

Nice

CE
EAC

SO2000



Per porte da garage

IT - Istruzioni ed avvertenze per l'installazione e l'uso

Nice

SOMMARIO

1	AVVERTENZE E PRECAUZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA	2
1.1	Avvertenze generali	2
1.2	Avvertenze per l'installazione	3
2	DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO 3	
2.1	Elenco delle parti che compongono il prodotto	3
3	INSTALLAZIONE	4
3.1	Verifiche preliminari all'installazione	4
3.2	Limiti d'impiego del prodotto	4
3.2.1	Durabilità del prodotto	4
3.3	Identificazione e dimensioni di ingombro	5
3.4	Ricevimento del prodotto	5
3.5	Lavori di predisposizione all'installazione	6
3.6	Installazione del motoriduttore	7
3.7	Sbloccare e bloccare manualmente il motoriduttore	8
4	COLLEGAMENTI ELETTRICI	8
4.1	Verifiche preliminari	8
4.2	Schema e descrizione dei collegamenti	9
4.2.1	Schema dei collegamenti	9
4.2.2	Descrizione dei collegamenti	9
4.3	Indirizzamento dei dispositivi collegati con sistema BlueBUS 10	
4.3.1	Fotosensore FT210B	11
5	VERIFICHE FINALI E AVVIAMENTO	11
5.1	Allacciamento dell'alimentazione	11
5.2	Apprendimento dei dispositivi	11
5.3	Apprendimento delle quote di apertura e chiusura del portone	11
5.4	Verifica del movimento del portone	13
5.5	Collegamenti altri dispositivi	13
6	COLLAUDO E MESSA IN SERVIZIO	13
6.1	Collaudo	14
6.2	Messa in servizio	14
7	PROGRAMMAZIONE	15
7.1	Utilizzare i tasti di programmazione	15
7.2	Programmazione primo livello (ON-OFF)	16
7.2.1	Procedura di programmazione del primo livello	16
7.3	Programmazione secondo livello (parametri regolabili)	17
7.3.1	Procedura di programmazione del secondo livello	17
7.4	Programmazione della direzione	19
7.5	Ripristino posizione encoder	19
7.6	Funzioni speciali	19
7.6.1	Funzione "Apri sempre"	19
7.6.2	Funzione "Muovi comunque"	19
7.6.3	Funzione "Avviso manutenzione"	19
7.7	Verifica del numero di manovre effettuate	20
7.8	Azzeramento contatore manovre	20
7.9	Cancellazione della memoria	20
8	COSA FARE SE... (guida alla risoluzione dei problemi) ...	21
8.1	Risoluzione dei problemi	21
8.2	Elenco storico anomalie	22
8.3	Segnalazioni con il lampeggiante	22
8.4	Segnalazioni sulla centrale	23
9	APPROFONDIMENTI (Accessori)	25
9.1	Modifica alla configurazione dell'ingresso STOP	25
9.2	Collegamento di un ricevitore radio tipo SM	25
9.3	Collegamento e installazione della batteria tampone	26
9.4	Collegamento del programmatore Oview	27
9.5	Collegamento del sistema ad energia solare Solemyo	28
10	MANUTENZIONE DEL PRODOTTO	29
11	SMALTIMENTO DEL PRODOTTO	29
12	CARATTERISTICHE TECNICHE	30
13	CONFORMITÀ	31
ISTRUZIONI ED AVVERTENZE DESTINATE ALL'UTILIZZATORE		33

1.1 AVVERTENZE GENERALI



Prima di installare l'apparecchio leggere con cura queste istruzioni e seguire quanto in esse riportato poiché un'installazione non corretta, può causare gravi danni alle persone e all'apparecchio stesso. Si raccomanda di conservarle con cura.



Secondo la più recente legislazione europea, la realizzazione di un'automazione deve rispettare le norme armonizzate previste dalla Direttiva Macchine in vigore, che consentono di dichiarare la presunta conformità dell'automazione. In considerazione di ciò, tutte le operazioni di allacciamento alla rete elettrica, di collaudo, di messa in servizio e di manutenzione del prodotto devono essere effettuate esclusivamente da un tecnico qualificato e competente.



Al fine di evitare ogni pericolo dovuto al riarmo accidentale del dispositivo termico di interruzione, questo apparecchio non deve essere alimentato con un dispositivo di manovra esterno, quale un temporizzatore, oppure essere connesso a un circuito che viene regolarmente alimentato o disalimentato dal servizio.

ATTENZIONE! Rispettare le seguenti avvertenze:

- Prima di iniziare l'installazione verificare le "Caratteristiche tecniche del prodotto", in particolare se il presente prodotto è adatto ad automatizzare la vostra parte guidata. Se non è adatto, NON procedere all'installazione.
- Il prodotto non può essere utilizzato prima di aver effettuato la messa in servizio come specificato nel capitolo "Collaudo e messa in servizio".
- Prima di procedere con l'installazione del prodotto, verificare che tutto il materiale da utilizzare sia in ottimo stato ed adeguato all'uso.
- Il prodotto non è destinato a essere usato da persone (bambini compresi) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza.
- I bambini non devono giocare con l'apparecchio.
- Non permettere ai bambini di giocare con i dispositivi di comando del prodotto. Tenere i telecomandi lontano dai bambini.
- Nella rete di alimentazione dell'impianto prevedere un dispositivo di disconnessione (non in dotazione) con una distanza di apertura dei contatti che consenta la disconnessione completa nelle condizioni dettate dalla categoria di sovratensione III.
- Durante l'installazione maneggiare con cura il prodotto evitando schiacciamenti, urti, cadute o contatto con liquidi di qualsiasi natura. Non mettere il prodotto vicino a fonti di calore, né esporlo a fiamme libere. Tutte queste azioni possono danneggiarlo ed essere causa di malfunzionamenti o situazioni di pericolo. Se questo accade, sospendere immediatamente l'installazione e rivolgersi al Servizio Assistenza.
- Il produttore non si assume alcuna responsabilità per danni patrimoniali, a cose o a persone derivanti dalla non osservanza delle istruzioni di montaggio. In questi casi è esclusa la garanzia per difetti materiali.
- Il livello di pressione acustica dell'emissione ponderata A è inferiore a 70 dB(A).

- La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.
- Prima degli interventi sull'impianto (manutenzione, pulizia), disconnettere sempre il prodotto dalla rete di alimentazione e da eventuali batterie.
- Verificare frequentemente l'impianto, in particolare controllare i cavi, le molle e i supporti per rilevare eventuali sbilanciamenti e segni di usura o danni. Non usare se è necessaria una riparazione o una regolazione, poiché un guasto all'installazione o un bilanciamento dell'automazione non corretto possono provocare lesioni.
- Il materiale dell'imballo del prodotto deve essere smaltito nel pieno rispetto della normativa locale.
- Il prodotto non deve essere installato in ambiente esterno.
- Sorvegliare le porte in movimento e tenere lontano le persone finché la porta sia completamente aperta o chiusa.
- Far attenzione quando si aziona il dispositivo di rilascio manuale (manovra manuale) poiché una porta aperta può cadere improvvisamente a causa delle molle indebolite o rotte, oppure se è sbilanciata.
- Verificare mensilmente che il motore di movimentazione si inverta quando la porta tocca un oggetto alto 50 mm posto sul suolo. Se necessario, regolare e verificare di nuovo, poiché una regolazione non corretta può costituire un pericolo (per motori di movimentazione che incorporano un sistema di protezione contro l'intrappolamento che dipende dal contatto con il bordo inferiore della porta).
- Motore con cavo di alimentazione **fisso**: il cavo di alimentazione **non può essere sostituito**. Se il cavo è danneggiato, l'apparecchio deve essere rottamato.
- Motore con cavo di alimentazione **estraibile** con connettore dedicato: se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso **deve essere sostituito** dal costruttore o dal suo servizio assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica similare, in modo da prevenire ogni rischio.

1.2 AVVERTENZE PER L'INSTALLAZIONE

- Prima di installare il motore di movimentazione, verificare che la porta sia in buone condizioni meccaniche, che sia correttamente bilanciata e che si apra e si chiuda adeguatamente.
- Prima di installare il motore di movimentazione, togliere tutte le funi o le catene superflue e disattivare qualsiasi apparecchiatura, come i dispositivi di bloccaggio.
- Verificare che non vi siano punti d'intrappolamento e di schiacciamento verso parti fisse, quando la vostra parte guidata si trova nella posizione di massima Apertura e Chiusura; eventualmente proteggere tali parti.
- Installare l'organo di manovra per il rilascio manuale (manovra manuale) ad un'altezza inferiore a 1,8 m. NOTA: se removibile, l'organo di manovra dovrebbe essere tenuto nelle immediate vicinanze della porta.
- Assicurarsi che gli elementi di comando siano tenuti lontani dagli organi in movimento consentendone comunque una visione diretta. A meno che non si utilizzi un selettore, gli elementi di comando vanno installati ad un'altezza minima di 1,5m e non devono essere accessibili.
- Fissare in modo permanente le etichette di avvertenza contro l'intrappolamento in un punto molto visibile o in prossimità di eventuali dispositivi di comando fissi.
- Fissare in modo permanente l'etichetta relativa al rilascio manuale (manovra manuale) vicino all'organo di manovra.

- Dopo l'installazione, assicurarsi che il motore di movimentazione prevenga o blocchi il movimento di apertura quando la porta è caricata con una massa di 20 kg, fissata al centro del bordo inferiore della porta (per i motori di movimentazione che possono essere utilizzati con porte aventi aperture di larghezza superiore a 50 mm di diametro).
- Dopo l'installazione, assicurarsi che il meccanismo sia adeguatamente regolato e che il motore di movimentazione inverta il movimento quando la porta urta un oggetto di 50mm di altezza posto sul suolo (per i motori di movimentazione che incorporano un sistema di protezione contro l'intrappolamento che dipende dal contatto con il bordo inferiore della porta). Dopo l'installazione, assicurarsi che le parti della porta non ingombrino strade o marciapiedi pubblici.

2 DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO

SO2000 è un attuatore elettromeccanico per l'automazione di porte sezionali fino a 20mq. Grazie all'albero di uscita cavo permette un facile innesto con l'albero portamolle di gran parte dei sezionali in commercio.

La centrale inclusa nel prodotto, oltre ad alimentare il motore in corrente continua, permette una ottimale regolazione della coppia e della velocità del motoriduttore, un esatto rilievo delle quote, la partenza e la chiusura graduale, la rilevazione dell'ostacolo. Inoltre essa è dotata di una spia di manutenzione che permette di registrare le manovre che il motoriduttore esegue durante tutta la sua vita.

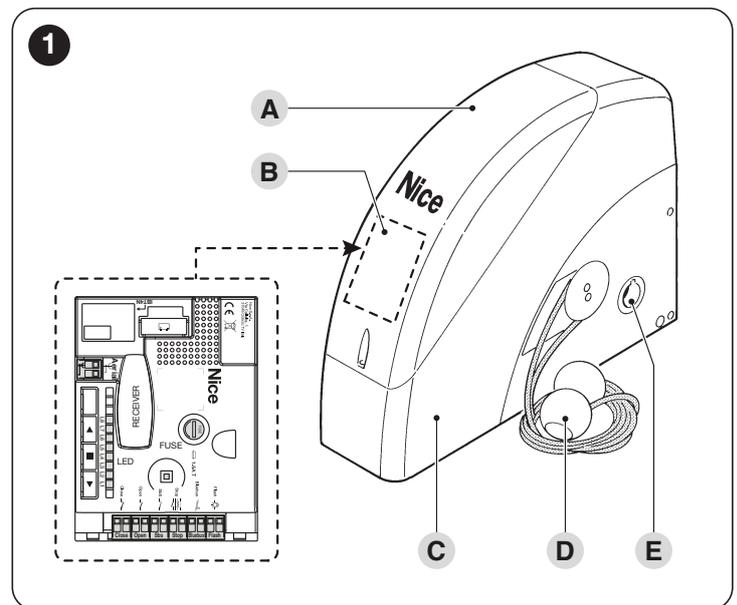
Lo sblocco, azionabile da terra, disimpegna il motore dal corpo riduttore.



Qualsiasi altro uso diverso da quello descritto è da considerarsi improprio e vietato!

2.1 ELENCO DELLE PARTI CHE COMPONGONO IL PRODOTTO

La "Figura 1" mostra le parti principali che compongono **Soon**.



- A** Coperchio
- B** Centrale elettronica di comando e controllo
- C** Corpo motoriduttore
- D** Sistema di sblocco/blocco
- E** Sede albero di trasmissione

3.1 VERIFICHE PRELIMINARI ALL'INSTALLAZIONE



L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti e di quanto riportato nelle presenti istruzioni.

Prima di procedere all'installazione del prodotto è necessario:

- verificare l'integrità della fornitura
- verificare che tutto il materiale da utilizzare sia in ottimo stato e adatto all'uso previsto
- verificare che la struttura del portone sia adatta ad essere automatizzata
- verificare che le caratteristiche del portone rientrino nei limiti di impiego riportati nel paragrafo **"Limiti d'impiego del prodotto"**
- verificare che in tutta la corsa del portone, sia in chiusura che in apertura, non ci siano punti con maggiore attrito
- verificare che la zona di fissaggio del motoriduttore permetta lo sblocco ed una manovra manuale facile e sicura
- verificare che i punti di fissaggio dei vari dispositivi siano in zone protette da urti e le superfici siano sufficientemente solide
- evitare che le parti dell'automatismo possano venir immerse in acqua o in altre sostanze liquide
- non porre il prodotto vicino a fiamme o fonti di calore; in atmosfere potenzialmente esplosive, particolarmente acide o saline; questo può danneggiare il prodotto ed essere causa di malfunzionamenti o situazioni di pericolo
- collegare la centrale ad una linea di alimentazione elettrica dotata di messa a terra di sicurezza
- sulla linea elettrica di alimentazione, è necessario prevedere un dispositivo che assicuri la disconnessione completa dell'automazione dalla rete. Il dispositivo di disconnessione deve avere i contatti con distanza di apertura tale da consentire la disconnessione completa, nelle condizioni sancite dalla categoria di sovratensione III, conformemente alle regole di installazione. In caso di necessità, questo dispositivo garantisce una veloce e sicura sconnessione dell'alimentazione; pertanto deve essere posizionato in vista dell'automazione. Se invece è collocato in posizione non visibile, deve avere un sistema che blocca un'eventuale riconnessione accidentale o non autorizzata dell'alimentazione, al fine di scongiurare qualsiasi pericolo. Il dispositivo di sconnessione non è fornito con il prodotto.

3.2 LIMITI D'IMPIEGO DEL PRODOTTO

I dati relativi alle prestazioni del prodotto sono riportati nel capitolo **"CARATTERISTICHE TECNICHE"** e sono gli unici valori che consentono la corretta valutazione dell'idoneità all'uso.

Verificare i limiti di impiego di **SO2000** e degli accessori che si prevede d'installare, valutando l'idoneità delle loro caratteristiche a soddisfare le esigenze dell'ambiente e le limitazioni riportate di seguito:

- le dimensioni del portone deve essere inferiore a 20 mq
- l'albero di movimentazione deve essere compatibile con l'albero di uscita di **SO2000** e relative chiavette fornite nella confezione
- la staffa di fissaggio al muro deve essere sufficientemente lunga.

Tabella 1

SO2000 - LIMITI D'IMPIEGO IN RELAZIONE ALLA TIPOLOGIA DI PORTONE		
Tipologia portone	Limiti d'impiego (m)	
Portone	Altezza max 5	Larghezza max 4

Le misure in **"Tabella 1"** sono indicative e servono solo per una stima di massima. La reale idoneità di **SO2000** ad automatizzare un determinato portone dipendono dal grado di bilanciamento dell'anta, dagli attriti delle guide e da altri fenomeni, anche occasionali, come la pressione del vento o la presenza di ghiaccio che potrebbero ostacolare il movimento dell'anta.

Per una verifica reale è assolutamente indispensabile misurare la forza necessaria per muovere l'anta in tutta la sua corsa e controllare che questa non superi la "coppia nominale" riportata nel capitolo **"CARATTERISTICHE TECNICHE"**; inoltre per stabilire il numero di cicli/ora e cicli consecutivi occorre considerare quanto riportato nella **"Tabella 2"**.

Tabella 2

SO2000 - LIMITI IN RELAZIONE ALLA FORZA NECESSARIA PER MUOVERE L'ANTA	
Forza per muovere l'anta (N)	Cicli/ora massimi Cicli consecutivi massimi
Fino a 120	20
	35
120 ÷ 180	18
	33
180 ÷ 220	15
	30



Per evitare surriscaldamenti la centrale prevede un limitatore di manovre che si basa sullo sforzo del motore e la durata dei cicli, intervenendo quando viene superato il limite massimo.

3.2.1 Durabilità del prodotto

La durabilità, è la vita economica media del prodotto. Il valore della durabilità è fortemente influenzato dall'indice di gravosità delle manovre: cioè la somma di tutti i fattori che contribuiscono all'usura del prodotto.

Per eseguire la stima della durabilità del vostro automatismo procedere nel modo seguente:

1. sommare i valori delle voci nella **"Tabella 3"** relative alle condizioni presenti nell'impianto
2. nel grafico presente in **"Figura 2"**, dal valore appena trovato tracciare una linea verticale fino ad incrociare la curva; da questo punto tracciare una linea orizzontale fino ad incrociare la linea dei "cicli di manovre". Il valore determinato è la durabilità stimata del vostro prodotto.

I valori di durabilità indicati nel grafico, si ottengono solo con il rispetto rigoroso del piano manutenzione, vedere capitolo **"MANUTENZIONE DEL PRODOTTO"**. La stima di durabilità viene effettuata sulla base dei calcoli progettuali e dei risultati di prove effettuate su prototipi. Quindi, essendo una stima, non rappresenta alcuna garanzia esplicita sull'effettiva durata del prodotto.

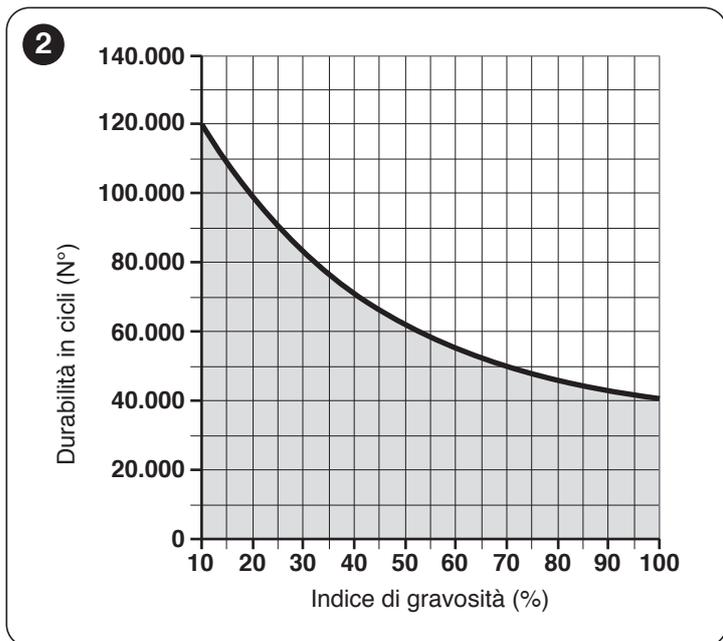
Esempio del calcolo di durabilità: automatizzazione di un portone con peso pari a 130 Kg

Nella **"Tabella 3"** si possono ricavare gli "indici di gravosità" per questo tipo di installazione: 30% ("Peso del portone"), 20% ("Forza per muovere il portone") e 10% ("Temperatura ambientale superiore a 40°C o inferiore a 0°C o umidità superiore all'80%").

Questi indici devono essere sommati fra loro per ricavare l'indice di gravosità complessivo, che in questo caso è 60%. Con il valore trovato (60%), verificare nel Grafico, sull'asse orizzontale ("indice di gravosità"), il valore corrispondente dei "cicli di manovre" che il nostro prodotto sarà in grado di effettuare nella sua vita = 18.000 cicli circa.

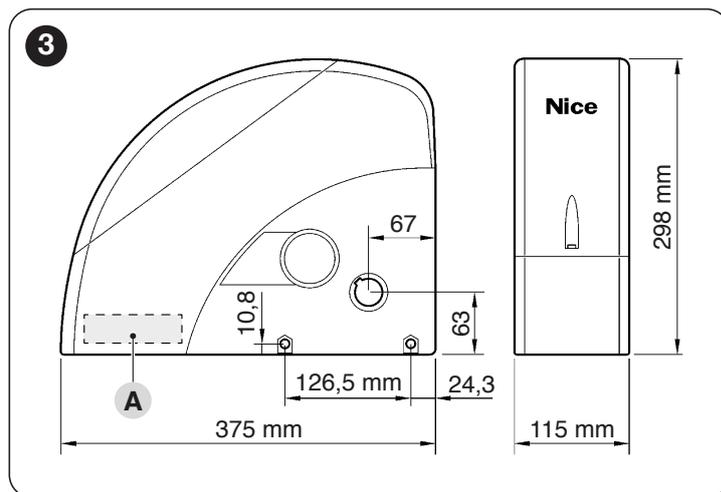
Tabella 3

DURABILITÀ DEL PRODOTTO		
		Indice di gravosità
Peso del portone	< 100 kg	20%
	100 - 180 kg	30%
	180 - 230 kg	40%
	> 230 kg	60%
Forza per muovere il portone	< 160 kg	10%
	160 - 240 kg	20%
	240 - 290 kg	40%
Temperatura ambientale superiore a 40°C o inferiore a 0°C o umidità superiore all'80%		10%
Presenza di polvere, sabbia o salsedine		15%
Interruzione manovra da Foto		10%
Interruzione manovra da Alt		20%
Velocità superiore a "L4 veloce"		15%



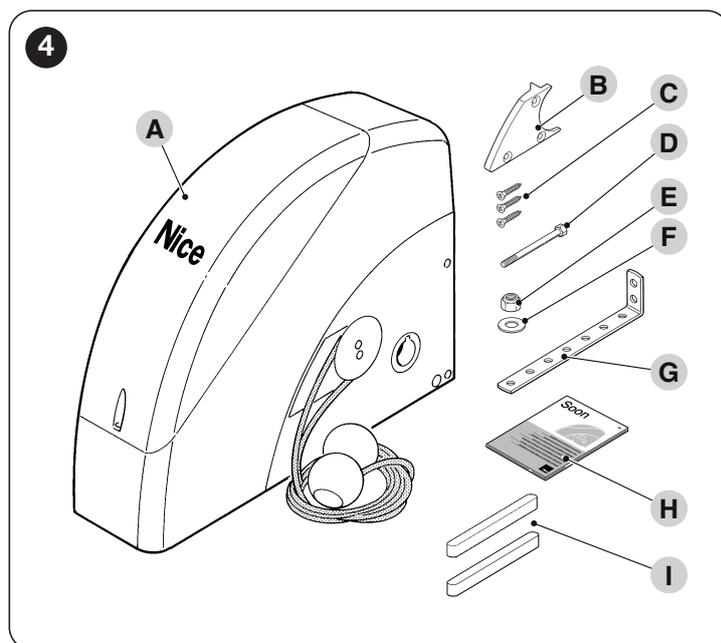
3.3 IDENTIFICAZIONE E DIMENSIONI DI INGOMBRO

Le dimensioni di ingombro e l'etichetta (A) che permette l'identificazione del prodotto sono riportati in "Figura 3".



3.4 RICEVIMENTO DEL PRODOTTO

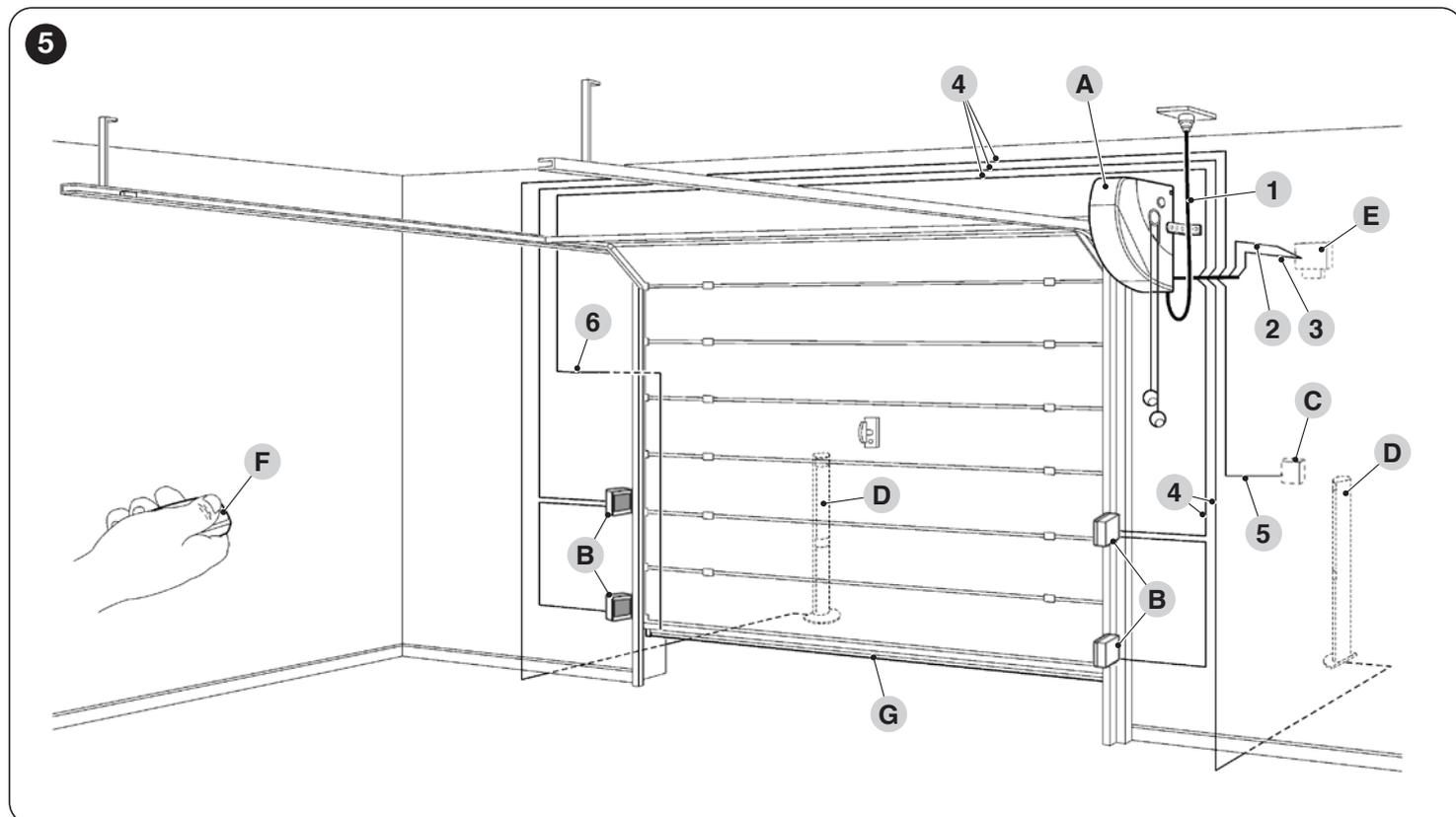
Di seguito sono illustrati ed elencati tutti i componenti presenti nell'imballo del prodotto.



- A** Motoriduttore
- B** Rinvio
- C** n°3 viti autofilettanti nere
- D** Vite M8x130
- E** Dado M8 autobloccante
- F** Rondella D8
- G** Staffa di fissaggio
- H** Manuale istruzioni
- I** n°2 chiavette

3.5 LAVORI DI PREDISPOSIZIONE ALL'INSTALLAZIONE

La figura mostra un esempio di impianto di automatizzazione, realizzato con componenti **Nice**.



- A** Motoriduttore
- B** Fotocellule
- C** Selettore a chiave
- D** Fotocellule su colonnina
- E** Lampeggiante con antenna incorporata
- F** Trasmettitore
- G** Bordo primario

I componenti sopra citati sono posizionati secondo uno schema tipico e usuale. Usando come esempio di riferimento lo schema di "Figura 5", stabilire la posizione approssimativa in cui verrà installato ciascun componente previsto nell'impianto.

Tabella 4

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI CAVI ELETTRICI	
Identificativo	Caratteristiche del cavo
1	Cavo ALIMENTAZIONE MOTORIDUTTORE 1 cavo 3 x 1,5 mm ² Lunghezza massima 30 m [nota 1]
2	Cavo LAMPEGGIANTE 1 cavo 2 x 1 mm ² Lunghezza massima 20 m
3	Cavo ANTENNA 1 cavo schermato tipo RG58 Lunghezza massima 20 m; consigliato < 5 m
4	Cavo FOTOCELLULE 1 cavo 2 x 0,5 mm ² Lunghezza massima 30 m [nota 2]
5	Cavo SELETTORE A CHIAVE 2 cavi 2 x 0,5 mm ² [nota 3] Lunghezza massima 50 m
6	Cavo BORDO PRIMARIO 1 cavo 2 x 0,5 mm ² Lunghezza massima 20 m

Nota 1 Se il cavo di alimentazione supera i 30 m di lunghezza, occorre utilizzare un cavo con sezione maggiore (3 x 2,5 mm²) ed è necessario installare una messa a terra di sicurezza in prossimità dell'automazione.

Nota 2 Se il cavo BlueBus supera i 30 m di lunghezza, fino ad un massimo di 50 m, occorre utilizzare un cavo con sezione maggiore (2 x 1 mm²).

Nota 3 Questi due cavi possono essere sostituiti da un unico cavo da 4 x 0,5 mm².



Prima di eseguire l'installazione, preparare i cavi elettrici necessari al vostro impianto, facendo riferimento alla "Figura 5" e a quanto riportato al capitolo "CARATTERISTICHE TECNICHE".



I cavi utilizzati devono essere adatti al tipo di ambiente in cui avviene l'installazione.



Durante la posa in opera dei tubi per il passaggio dei cavi elettrici, considerare che a causa di possibili depositi d'acqua presenti nei pozzetti di derivazione, i tubi di collegamento possono creare fenomeni di condensa all'interno della centrale e danneggiare i circuiti elettronici.

3.6 INSTALLAZIONE DEL MOTORIDUTTORE



Un'installazione errata può causare gravi ferite alla persona che esegue il lavoro e alle persone che utilizzeranno l'impianto.

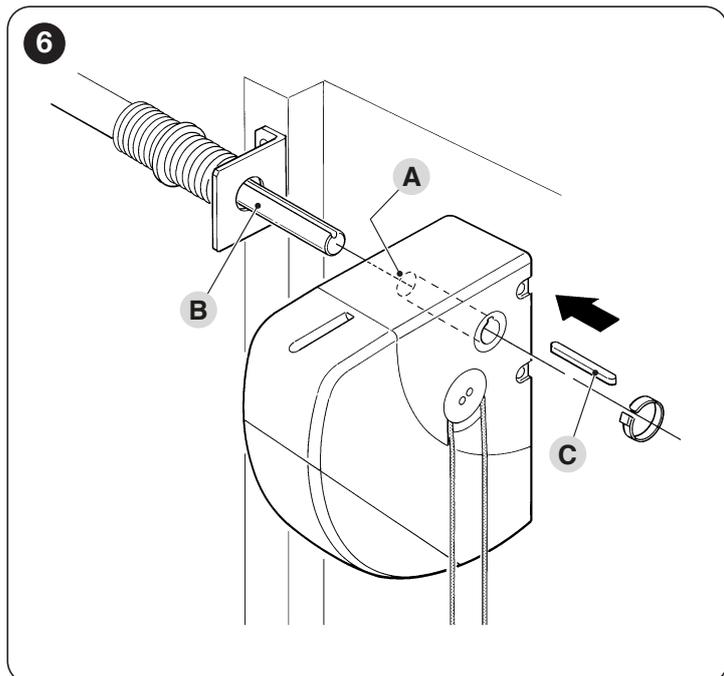
Prima di iniziare l'assemblaggio dell'automazione, effettuare le verifiche preliminari descritte nei paragrafi "Verifiche preliminari all'installazione" e "Limiti d'impiego del prodotto".



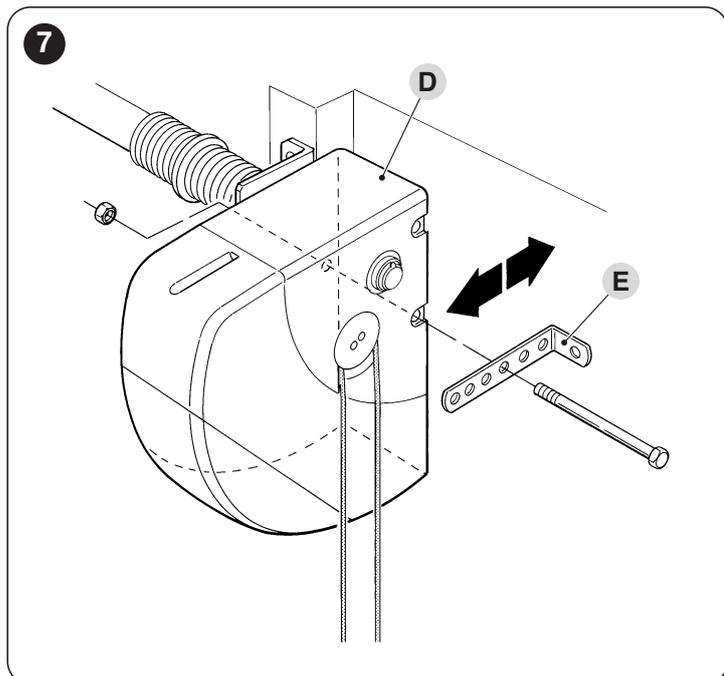
L'installazione dell'automazione deve essere effettuata **ESCLUSIVAMENTE A PORTONE CHIUSO**.

Per installare **SO2000**:

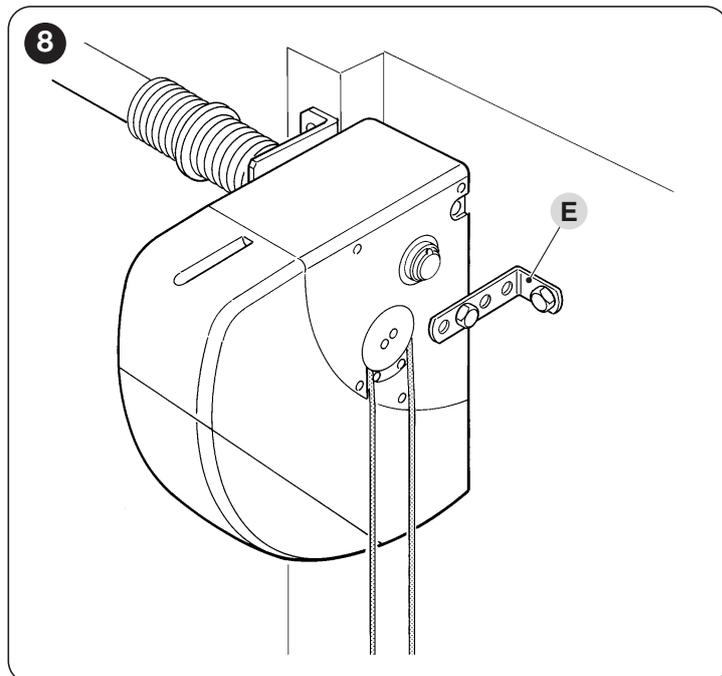
1. inserire l'albero di uscita (A) nell'albero di trasmissione (B) del portone accoppiandoli con l'ausilio della chiavetta (C) fornita in dotazione



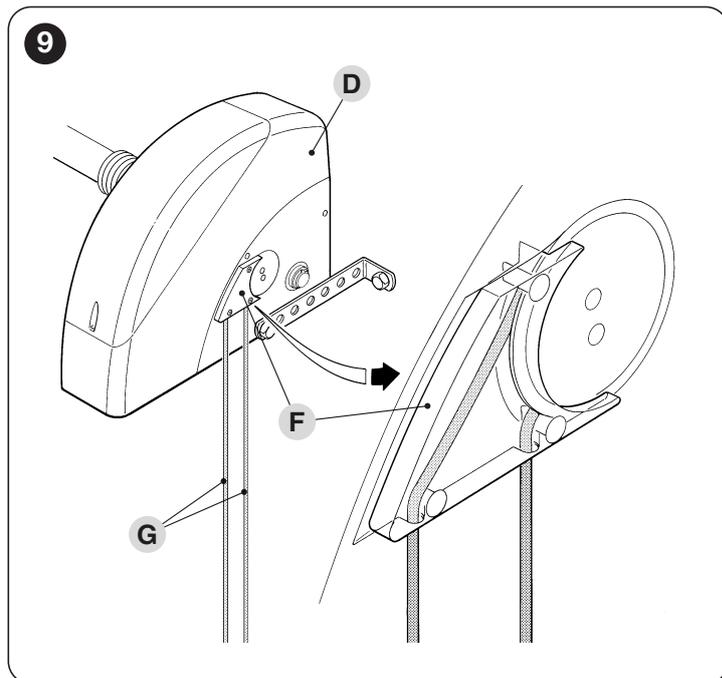
2. fissare al motoriduttore (D) la staffa (E) utilizzando viti, dado e rondella forniti in dotazione



3. fissare alla parete la staffa (E) utilizzando tasselli (non forniti) adeguati al materiale della parete



4. è possibile installare **SO2000** in posizione orizzontale utilizzando il rinvio (F), fornito in dotazione, che va fissato con le tre viti nella posizione raffigurata, facendo attenzione alle uscite dei cavi di sblocco (G).

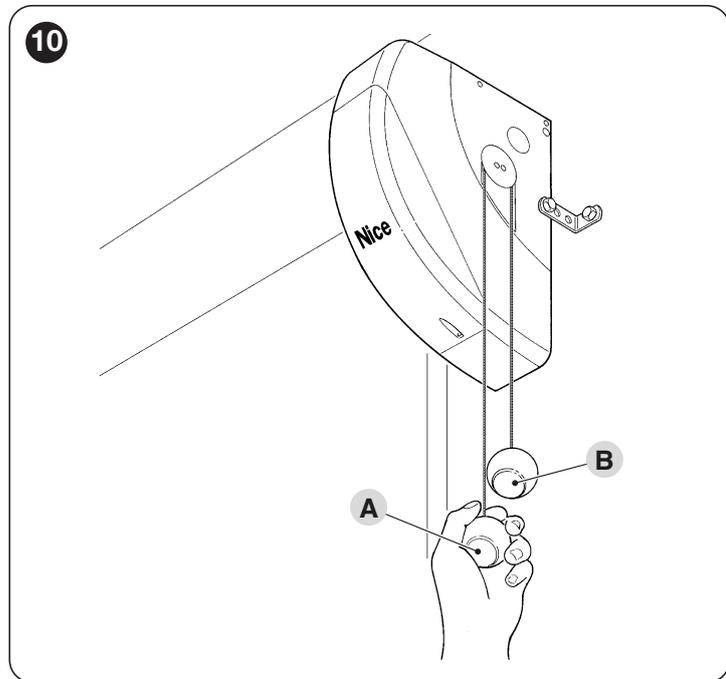


3.7 SBLOCCARE E BLOCCARE MANUALMENTE IL MOTORIDUTTORE

Il motoriduttore è dotato di un sistema di sblocco meccanico che consente di aprire e chiudere il portone manualmente. Queste operazioni manuali devono essere eseguite nei casi di mancanza di energia elettrica, anomalie di funzionamento o nelle fasi di installazione.

Per effettuare lo sblocco:

1. tirare la pallina (A)
2. a questo punto, è possibile muovere manualmente il portone nella posizione desiderata.



Per effettuare il blocco tirare la pallina (B).

4 COLLEGAMENTI ELETTRICI

4.1 VERIFICHE PRELIMINARI



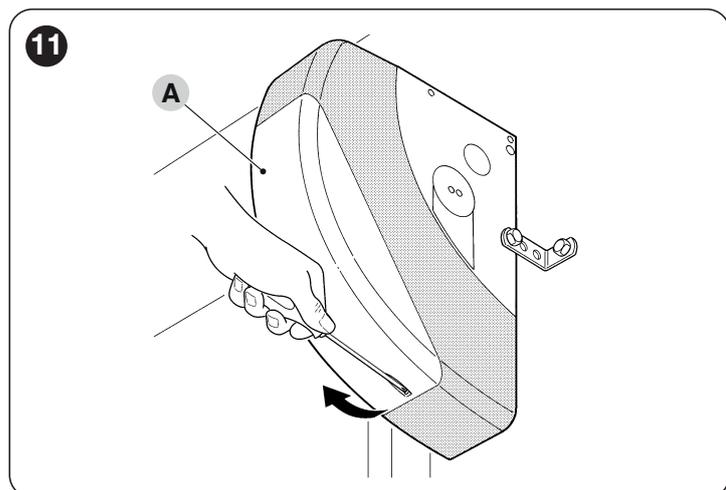
Tutti i collegamenti elettrici devono essere eseguiti in assenza di alimentazione elettrica di rete e con la batteria tampone scollegata (se presente nell'automazione).



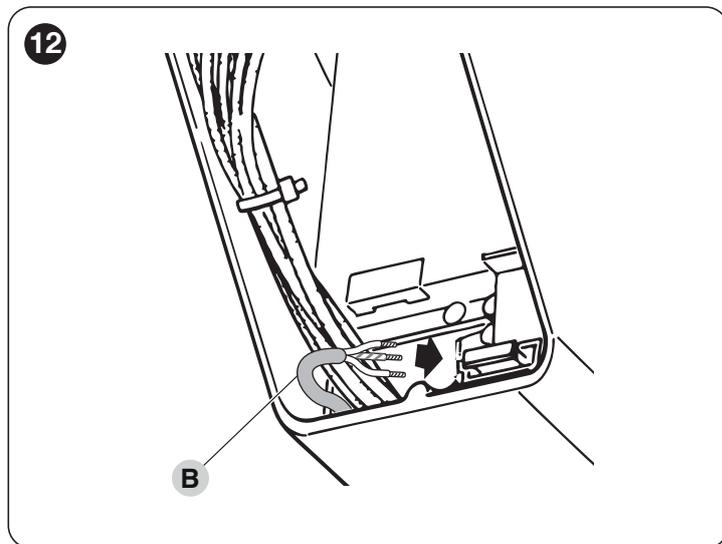
Le operazioni di collegamento devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato.

Per effettuare le connessioni elettriche:

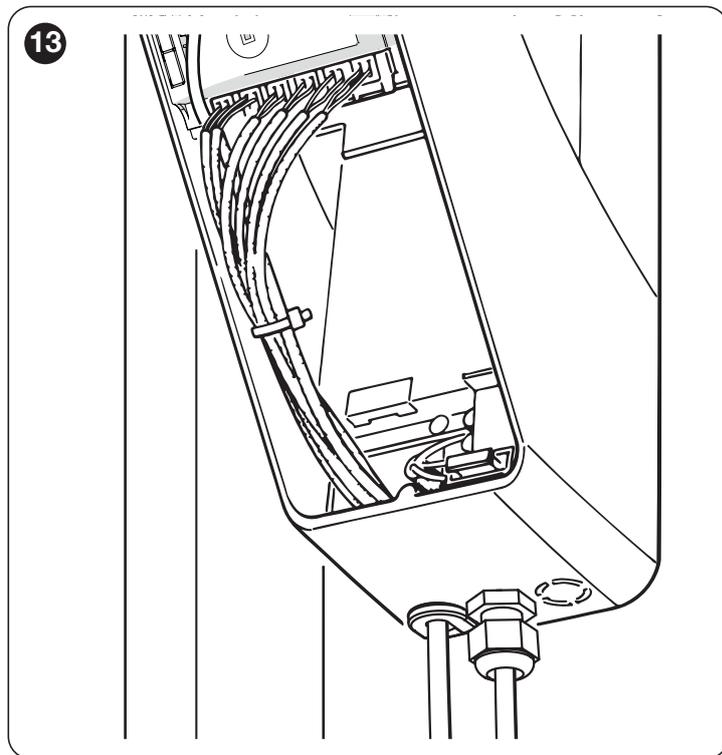
1. togliere la vite e rimuovere il coperchio di protezione (A) sollevandolo verso l'alto



2. infilare tutti i cavi di collegamento verso i vari dispositivi, lasciandoli 20÷30 cm più lunghi del necessario. Vedere "Tabella 4" per il tipo di cavi e "Figura 5" per i collegamenti.
3. attraverso una fascetta raccogliere ed unire tutti i cavi che entrano nel motoriduttore, posizionare la fascetta leggermente al di sotto del foro d'entrata cavi
4. collegare il cavo di alimentazione (B) sull'apposito morsetto come indicato in figura, quindi con un'ulteriore fascetta bloccare il cavo al primo anello ferma cavi

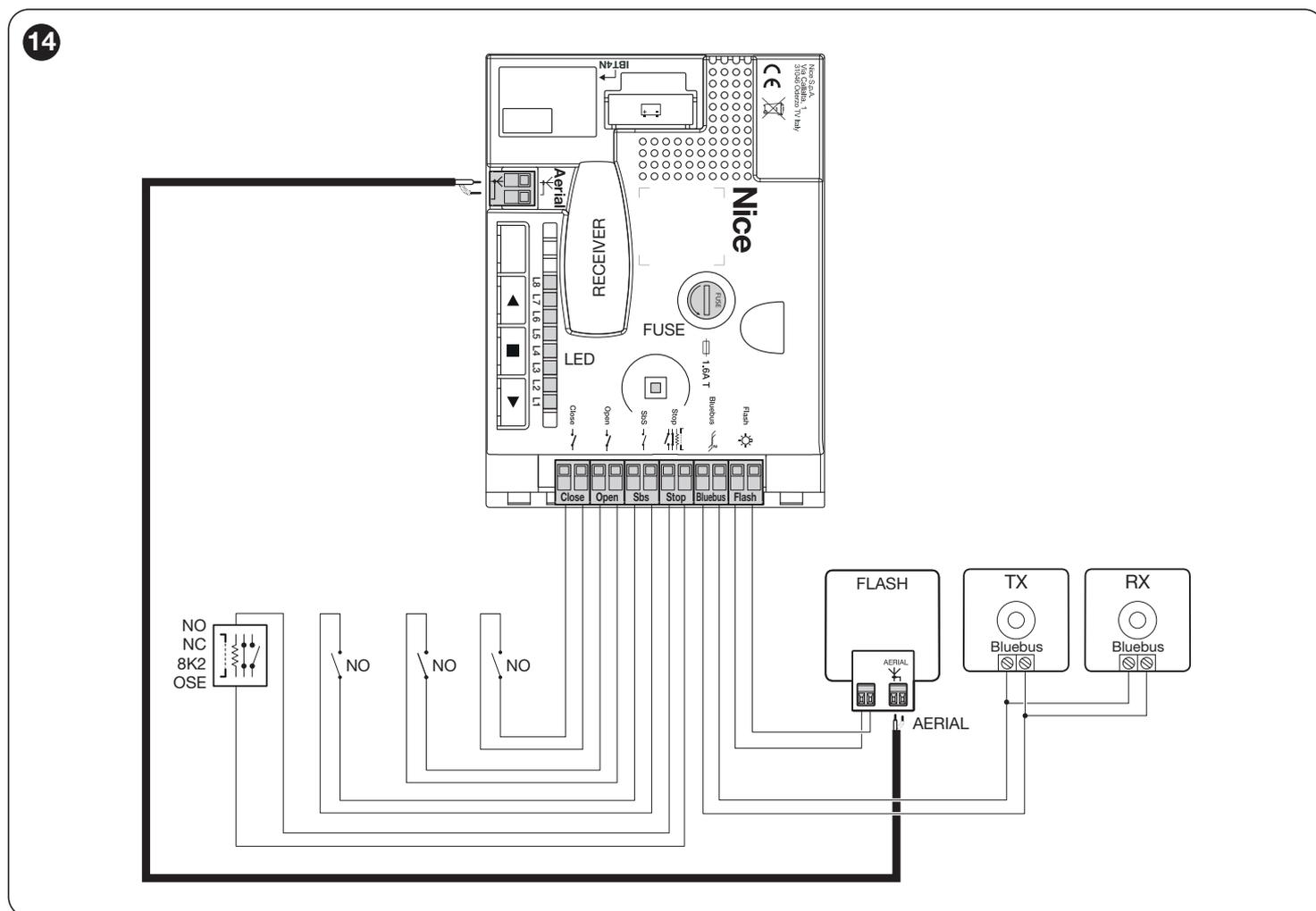


5. eseguire i collegamenti degli altri cavi seguendo quanto indicato nelle "Figure 13" e "14". Per maggiore comodità i morsetti sono estraibili.
6. terminati i collegamenti bloccare i cavi negli appositi anelli. La parte eccedente del cavo dell'antenna va fissata agli altri cavi.



4.2 SCHEMA E DESCRIZIONE DEI COLLEGAMENTI

4.2.1 Schema dei collegamenti



4.2.2 Descrizione dei collegamenti

Tabella 5

COLLEGAMENTI ELETTRICI	
Morsetti	Descrizione
FLASH	Questa uscita è programmabile (vedere il capitolo " PROGRAMMAZIONE ") per collegare uno fra i seguenti dispositivi: Lampeggiante , Uscita "spia portone aperto" , Ventosa [nota 1] , Elettroblocco [nota 1] , Elettroserratura [nota 1] .
	Se programmata come " lampeggiante " sull'uscita "FLASH" è possibile collegare un lampeggiante tipo "LUCYB" o simili con una sola lampada 12V massimo 21W tipo auto. Durante la manovra lampeggia con periodo 0,5s acceso e 0,5s spento.
	Se programmata come " spia portone aperto " sull'uscita "FLASH" è possibile collegare una spia 24V max 5W per la segnalazione di portone aperto. Può essere programmata anche per altre funzioni (vedere il capitolo " PROGRAMMAZIONE ").
	Se programmata come " ventosa " sull'uscita "FLASH" è possibile collegare una ventosa 24V max 10W (versioni con solo elettromagnete, senza dispositivi elettronici). Quando il portone è chiuso la ventosa viene attivata bloccando il portone. Durante la manovra di apertura o chiusura viene disattivata.
	Se programmata come " elettroblocco " sull'uscita "FLASH" è possibile collegare un elettroblocco con scrocco 24V max 10W (versioni con solo elettromagnete, senza dispositivi elettronici). Durante la manovra di apertura l'elettroblocco viene attivato e rimane attivo per liberare il portone ed eseguire la manovra. Nella manovra di chiusura accertarsi che l'elettroblocco si riagganci meccanicamente.
	Se programmata come " elettroserratura " sull'uscita "FLASH" è possibile collegare una elettroserratura con scrocco 24V max 10W (versioni con solo elettromagnete, senza dispositivi elettronici). Durante la manovra di apertura l'elettroserratura viene attivato per un breve periodo per liberare il portone ed eseguire la manovra. Nella manovra di chiusura accertarsi che l'elettroserratura si riagganci meccanicamente.

Nota 1 Possono essere collegati solo dispositivi contenenti il solo elettromagnete.

COLLEGAMENTI ELETTRICI

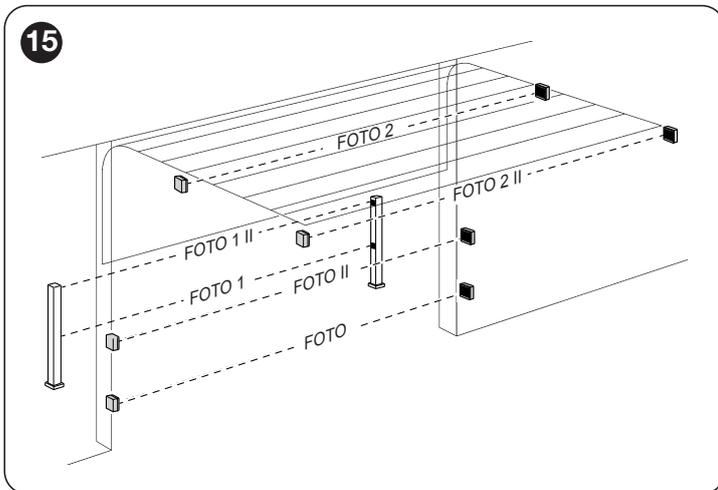
Morsetti	Descrizione
BLUEBUS	Su questo morsetto si possono collegare i dispositivi compatibili. Tutti vengono collegati in parallelo con soli due conduttori sui quali transita sia l'alimentazione elettrica che i segnali di comunicazione. Altre informazioni su BlueBUS sono presenti nel paragrafo " Indirizzamento dei dispositivi collegati con sistema BlueBUS ".
STOP	Ingresso per dispositivi che bloccano o eventualmente arrestano la manovra in corso. Con opportuni accorgimenti sull'ingresso è possibile collegare contatti tipo "Normalmente Chiuso", tipo "Normalmente Aperto" oppure dispositivi a resistenza costante o di tipo ottico. Altre informazioni su STOP sono presenti nel paragrafo " Modifica alla configurazione dell'ingresso STOP ".
Sbs	Ingresso per dispositivi che comandano il movimento in modalità Passo-Passo; è possibile collegare contatti di tipo "Normalmente Aperto".
OPEN	Ingresso per dispositivi che comandano il movimento di sola apertura; è possibile collegare contatti di tipo "Normalmente Aperto".
CLOSE	Ingresso per dispositivi che comandano il movimento di sola chiusura; è possibile collegare contatti di tipo "Normalmente Aperto".
ANTENNA	Ingresso di collegamento dell'antenna per ricevitore radio; l'antenna è incorporata sul lampeggiante, in alternativa è possibile utilizzare un'antenna esterna.

4.3 INDIRIZZAMENTO DEI DISPOSITIVI COLLEGATI CON SISTEMA BLUEBUS

Il sistema "BlueBUS" consente, tramite l'indirizzamento con gli appositi ponticelli, il riconoscimento delle fotocellule da parte della centrale e di assegnare la corretta funzione di rilevazione.

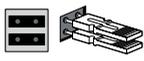
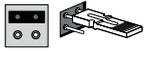
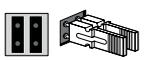
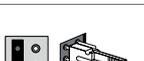
L'operazione di indirizzamento va fatta sia sul TX che sul RX (ponendo i ponticelli nello stesso modo) verificando che non vi siano altre coppie di fotocellule con lo stesso indirizzo.

In un automatismo per portoni basculanti automatizzato è possibile installare le fotocellule come in figura sotto.



Alla fine della procedura d'installazione, oppure in seguito alla rimozione di fotocellule o di altri dispositivi, è necessario eseguire la procedura di apprendimento (vedere paragrafo "Apprendimento dei dispositivi").

Tabella 6

INDIRIZZI DELLE FOTOCELLULE	
Fotocellula	Posizione del ponticelli
FOTO Fotocellula esterna h = 50 con intervento in chiusura (ferma ed inverte il movimento)	
FOTO II Fotocellula esterna h = 100 con intervento in chiusura (ferma ed inverte il movimento)	
FOTO I Fotocellula interna h = 50 con intervento in chiusura e apertura (ferma ed inverte il movimento)	
FOTO II Fotocellula interna h = 100 con intervento in chiusura e apertura (ferma ed inverte il movimento)	
FOTO 2 Fotocellula esterna con intervento in apertura	
FOTO II Fotocellula interna con intervento in apertura	
FOTO 3 Fotocellula unica che copre tutto l'automatismo	
FA1 Fotocellula per comando di apertura (tagliare il ponticello A sul retro delle schede TX e RX)	
FA2 Fotocellula per comando di apertura (tagliare il ponticello A sul retro delle schede TX e RX)	

4.3.1 Fotosensore FT210B

Il fotosensore FT210B unisce in un unico dispositivo un sistema di limitazione della forza (tipo C secondo la norma EN12453) ed un rilevatore di presenza che rileva ostacoli presenti sull'asse ottico tra trasmettitore TX e ricevitore RX (tipo D secondo la norma EN12453). Nel fotosensore FT210B i segnali dello stato del bordo sensibile vengono inviati attraverso il raggio della fotocellula integrando i 2 sistemi in un unico dispositivo. La parte trasmittente posta sull'anta mobile è alimentata con batterie eliminando così gli antiestetici sistemi di collegamento; speciali circuiti riducono il consumo della batteria per garantire una durata fino a 15 anni (vedere i dettagli della stima nelle istruzioni del prodotto).

Un solo dispositivo FT210B abbinato ad un bordo sensibile (esempio TCB65) permette di raggiungere il livello di sicurezza del "bordo primario" richiesto dalla norma EN12453 per qualsiasi "tipo di utilizzo" e "tipo di attivazione".

Il fotosensore FT210B abbinato a bordi sensibili "resistivi" (8,2 k Ω), è sicuro al guasto singolo (categoria 3 secondo EN 13849-1). Dispone di uno speciale circuito anticollisione che evita interferenze con altri rilevatori anche se non sincronizzati e permette di aggiungere altre fotocellule; ad esempio, nel caso di transito di veicoli pesanti dove normalmente si pone una seconda fotocellula a 1m da terra.

 Per ulteriori informazioni sulle modalità di collegamento e indirizzamento vedere il manuale di istruzioni di FT210B.

5 VERIFICHE FINALI E AVVIAMENTO

Prima di iniziare la fase di verifica ed avviamento dell'automazione è consigliabile porre l'anta a metà corsa circa in modo che sia libera di muoversi sia in apertura che in chiusura.

5.1 ALLACCIAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE

 L'allacciamento dell'alimentazione deve essere eseguito da personale esperto, qualificato, in possesso dei requisiti richiesti e nel pieno rispetto di leggi, norme e regolamenti.

Non appena viene fornita tensione al prodotto è consigliabile fare alcune semplici verifiche:

1. verificare che il led BlueBUS lampeggi regolarmente alla frequenza di un lampeggio al secondo.
2. verificare che lampeggino anche i led sulle fotocellule (sia su TX che su RX); non è significativo il tipo di lampeggio, dipende da altri fattori.
3. verificare che il lampeggiante collegato all'uscita FLASH sia spento.
4. verificare che la luce di cortesia sia spenta.

Se tutto questo non avviene occorre spegnere immediatamente l'alimentazione alla centrale e controllare con maggiore attenzione i collegamenti elettrici.

Altre informazioni utili per la ricerca e la diagnosi dei guasti sono presenti nel paragrafo "**Risoluzione dei problemi**".

5.2 APPRENDIMENTO DEI DISPOSITIVI

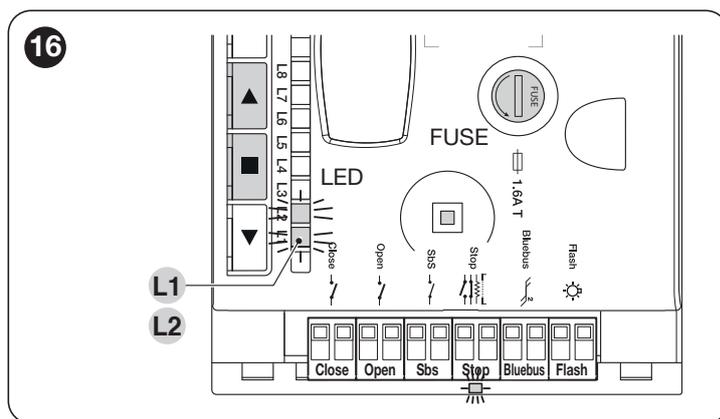
Dopo l'allacciamento dell'alimentazione occorre far riconoscere alla centrale i dispositivi collegati sugli ingressi "BlueBUS" e "STOP". Prima di questa fase i led "L1" ed "L2" lampeggiano per indicare che occorre eseguire l'apprendimento dei dispositivi.



La fase di apprendimento deve essere eseguita anche se alla centrale non è collegato nessun dispositivo.

Per far ciò:

1. premere e tenere premuti contemporaneamente i tasti ▲ e ■
2. rilasciare i tasti quando i led "L1" e "L2" iniziano a lampeggiare velocemente (dopo circa 3 secondi)
3. attendere alcuni secondi che la centrale completi la fase di apprendimento dei dispositivi
4. al termine di questa fase il led "Stop" deve essere acceso e i led "L1" e "L2" si devono spegnere (potrebbero iniziare a lampeggiare i led "L3" e "L4").



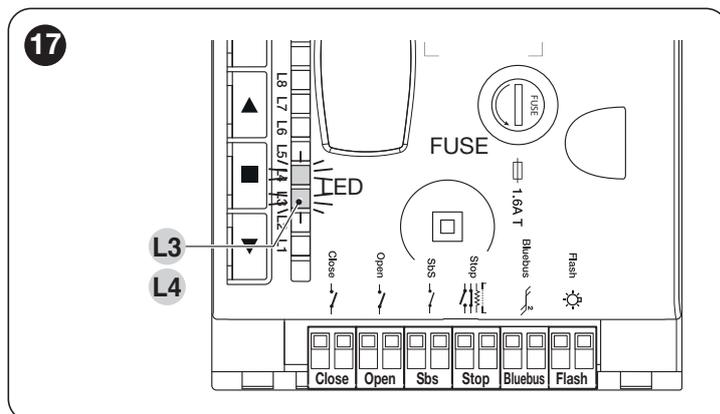
La fase di apprendimento dispositivi collegati può essere rifatta in qualsiasi momento, anche dopo l'installazione, per esempio se c'è la necessità di aggiungere un dispositivo.

5.3 APPRENDIMENTO DELLE QUOTE DI APERTURA E CHIUSURA DEL PORTONE

Dopo l'apprendimento dei dispositivi è necessario far riconoscere alla centrale le quote di apertura e chiusura del portone; oltre ad alcune quote opzionali.

Complessivamente vi sono 6 quote:

Prima di questa fase i led "L3" ed "L4" lampeggiano ("**Figura 17**") per indicare che occorre eseguire l'acquisizione delle quote.



Di seguito sono descritte le procedure per la memorizzazione delle quote.

Sono disponibili due procedure:

- **COMPLETA**: permette all'utente di impostare manualmente più quote (FCA, RA, RI, AP...)
- **RIDOTTA**: permette di impostare solamente FCA e FCC (le altre quote verranno calcolate autonomamente dalla centrale). In caso di necessità, sarà possibile modificarle successivamente tramite la procedura completa.

Tabella 7

POSIZIONI DI PROGRAMMAZIONE		
Posizione	Led	Descrizione
A1	L1	Quota di massima apertura che si desidera. Quando il portone arriva in questa posizione si ferma.
RA1	L2	Quota di inizio rallentamento durante la manovra di apertura. Quando il portone arriva in questa posizione il motore decelera portandosi alla velocità minima.
RINT	L4	Quota di rallentamento intermedio nella manovra di chiusura. Programmando questo punto il portone comincia a decelerare circa 50cm prima, in modo da passare la posizione RINT a velocità minima. Passata la quota RINT il motore si riporta alla velocità programmata.
AP	L5	Quota di apertura parziale. È la quota in cui il portone si arresta dopo aver dato un comando di apertura parziale.
RA0	L7	Quota di inizio rallentamento durante la manovra di chiusura. Quando il portone arriva in questa posizione il motore decelera portandosi alla velocità minima.
A0	L8	Quota di massima chiusura. Quando il portone arriva in questa posizione si ferma.



La movimentazione dell'automazione è consentita solo tra i valori 5% e 95% del range nominale. Nel caso in cui la posizione dell'automazione si trovasse al di fuori di questo range, la centrale segnalerebbe un errore di extracorsa (vedi capitolo segnalazioni centrale): è necessario perciò ruotare manualmente l'asse del motore o impartire un qualsiasi comando di movimentazione per riportare l'automazione in una posizione valida. In caso contrario non sarà possibile muovere in alcun modo l'automazione.

PROCEDURA COMPLETA

1. Premere i tasti e per 3 secondi per entrare in memorizzazione quote

Programmazione quota A1, il led "L1" lampeggia:

2. con i tasti e spostare il portone nella posizione di apertura massima
3. premere il tasto per 2 secondi per confermare la quota "A1". Il led "L1" rimane acceso

Programmazione quota RA1, il led "L2" lampeggia:

4. se non si vuole programmare la quota di rallentamento apertura, premere 2 volte velocemente il tasto per saltare alla prossima programmazione, il led "L2" rimane spento. Altrimenti proseguire con la sequenza
5. con i tasti e spostare il portone nella posizione di rallentamento apertura
6. premere il tasto per 2 secondi per confermare la quota "RA1". Il led "L2" rimane acceso

Programmazione quota RINT, il led "L4" lampeggia:

7. se non si vuole programmare la quota di rallentamento intermedio, premere 2 volte velocemente il tasto per saltare alla prossima programmazione, il led "L4" rimane spento. Altrimenti proseguire con la sequenza
8. con i tasti e spostare il portone nella posizione di rallentamento intermedio
9. premere il tasto per 2 secondi per confermare la quota "RINT". Il led "L4" rimane acceso

Programmazione quota RAP, il led "L5" lampeggia:

10. se non si vuole programmare la quota di apertura parziale, premere 2 volte velocemente il tasto per saltare alla prossima programmazione, il led "L5" rimane spento. Altrimenti proseguire con la sequenza
11. con i tasti e spostare il portone nella posizione di apertura parziale
12. premere il tasto per 2 secondi per confermare la quota "RAP". Il led "L5" rimane acceso

Programmazione quota RA0, il led "L7" lampeggia:

13. se non si vuole programmare la quota di rallentamento chiusura, premere 2 volte velocemente il tasto per saltare alla prossima programmazione, il led "L7" rimane spento. Altrimenti proseguire con la sequenza
14. con i tasti e spostare il portone nella posizione di rallentamento chiusura
15. premere il tasto per 2 secondi per confermare la quota "RA0". Il led "L7" rimane acceso

Programmazione quota A0, il led "L8" lampeggia:

16. con i tasti e spostare il portone nella posizione di chiusura massima
17. premere il tasto per 2 secondi per confermare la quota "A0". Il led "L8" rimane acceso
18. rilasciando il tasto si spengono tutti i led
19. la luce di cortesia inizierà a lampeggiare una volta al secondo (1Hz) per segnalare la necessità di eseguire la procedura OBBLIGATORIA di "Ricerca Forze Automatica". Durante la procedura "Ricerca Forze Automatica", verificare la presenza di eventuali difetti di montaggio/regolazione o altre anomalie come ad esempio punti con maggior attrito
20. impartire un comando di movimentazione (esempio: tramite l'ingresso "Sbs", "OPEN") per avviare la "Ricerca Forze Automatica"; verranno eseguiti 3 cicli completi. Nel caso di interruzione della procedura sopra indicata è possibile riavviarla selezionando i comandi "Sbs", "Open", "Close".

PROCEDURA RIDOTTA

1. Premere i tasti e per 3 secondi per entrare in memorizzazione quote

Programmazione quota A1, il led "L1" lampeggia:

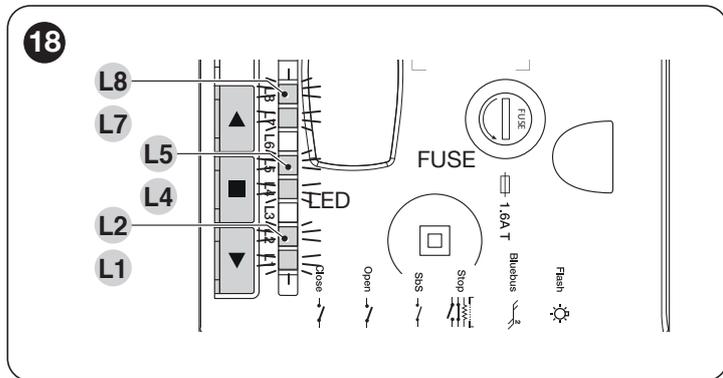
2. con i tasti e spostare il portone nella posizione di apertura massima
3. premere il tasto per 5 secondi per confermare la quota "A1". Il led "L1" rimane acceso

Programmazione quota A0, il led "L8" lampeggia:

4. con i tasti e spostare il portone nella posizione di chiusura massima
5. premere il tasto per 2 secondi per confermare la quota "A0". Il led "L8" rimane acceso
6. rilasciando il tasto si spengono tutti i led

7. la luce di cortesia inizierà a lampeggiare una volta al secondo (1Hz) per segnalare la necessità di eseguire la procedura OBBLIGATORIA di "Ricerca Forze Automatica". Durante la procedura "Ricerca Forze Automatica", verificare la presenza di eventuali difetti di montaggio/regolazione o altre anomalie come ad esempio punti con maggior attrito
8. impartire un comando di movimentazione (esempio: tramite l'ingresso "Sbs", "OPEN") per avviare la "Ricerca Forze Automatica"; verranno eseguiti 3 cicli completi. Nel caso di interruzione della procedura sopra indicata è possibile riavviarla selezionando i comandi "Sbs", "Open", "Close".

Durante queste manovre la centrale memorizza la forza necessaria nei movimenti di apertura e chiusura.



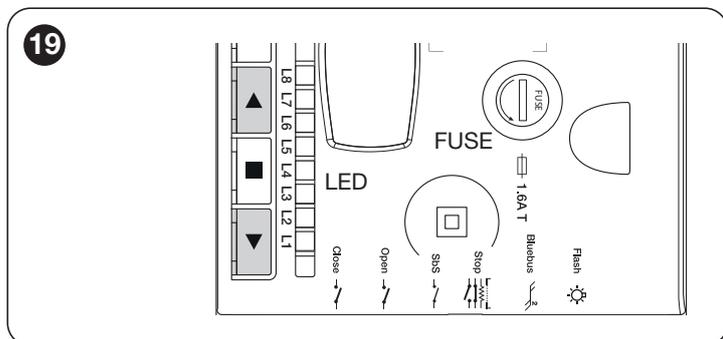
La fase di apprendimento delle posizioni può essere rifatta in qualsiasi momento anche dopo l'installazione; basta ripeterla dall'inizio. Se invece è necessario modificare una sola quota, ripetere solamente la Procedura ridotta.



È importante che la procedura "Ricerca Forze Automatica" non venga interrotta, es. da un comando di STOP. Nel caso di variazione dei seguenti parametri: quote, velocità apertura/chiusura motore e senso rotazione motore, la procedura di "Ricerca Forze Automatica" verrà automaticamente riproposta dalla centrale. La procedura dovrà terminare correttamente e in autonomia, ovvero senza alcuna interruzione: questa rimarrà pendente anche dopo un blackout.

5.4 VERIFICA DEL MOVIMENTO DEL PORTONE

Dopo l'apprendimento della lunghezza dell'anta è consigliabile effettuare alcune manovre per verificare il corretto movimento del portone.



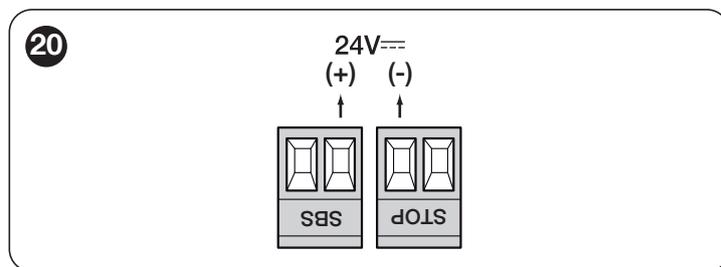
Per far ciò:

1. premere il tasto ▲ per comandare una manovra di "Apri"; verificare che l'apertura del portone avvenga regolarmente senza variazioni di velocità; solo quando l'anta raggiungerà la quota "RA1" dovrà portarsi alla velocità minima fino a fermarsi alla quota "A1" di massima apertura
2. premere il tasto ▼ per comandare una manovra di "Chiudi"; verificare che la chiusura del portone avvenga regolarmente senza variazioni di velocità; solo quando l'anta raggiungerà la quota "RA0" dovrà portarsi alla velocità minima fino a fermarsi alla quota "A0" di massima chiusura
3. durante le manovre verificare che il lampeggiante effettui i lampeggi con periodi di 0,5s acceso e 0,5s spento
4. effettuare varie manovre di apertura e chiusura con lo scopo di evidenziare eventuali difetti di montaggio e regolazione o altre anomalie come ad esempio punti con maggior attrito
5. verificare che il fissaggio del motoriduttore sia solido, stabile e adeguatamente resistente anche durante le brusche accelerazioni o decelerazioni del movimento del portone.

5.5 COLLEGAMENTI ALTRI DISPOSITIVI

Se vi fosse l'esigenza di alimentare dispositivi esterni, ad esempio un lettore di prossimità per tessere a transponder oppure la luce d'illuminazione del selettore a chiave, è possibile prelevare l'alimentazione come indicato in figura.

La tensione di alimentazione è 24V \pm -30% ÷ +50% con corrente massima disponibile di 100mA.



6 COLLAUDO E MESSA IN SERVIZIO

Queste sono le fasi più importanti nella realizzazione dell'automazione, al fine di garantire la massima sicurezza dell'impianto. Il collaudo può essere usato anche per verificare periodicamente i dispositivi che compongono l'automazione.



Le fasi del collaudo e della messa in servizio dell'automazione devono essere eseguite da personale qualificato ed esperto che dovrà farsi carico di stabilire le prove necessarie a verificare le soluzioni adottate nei confronti dei rischi presenti, e di verificare il rispetto di quanto previsto da leggi, normative e regolamenti: in particolare, di tutti i requisiti della norma EN 12445 che stabilisce i metodi di prova per la verifica degli automatismi per portoni.

I dispositivi aggiuntivi, devono essere sottoposti ad uno specifico collaudo, sia per quanto riguarda la funzionalità sia per quanto riguarda la loro corretta interazione con la centrale. Fare quindi riferimento ai manuali istruzioni dei singoli dispositivi.

6.1 COLLAUDO

Per eseguire il collaudo:

1. verificare che sia stato rispettato rigorosamente tutto quello previsto al capitolo **“AVVERTENZE E PRECAUZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA”**
2. sbloccare il motoriduttore come indicato al paragrafo **“Sbloccare e bloccare manualmente il motoriduttore”**
3. verificare che sia possibile muovere manualmente l'anta in apertura e in chiusura con una forza non superiore a 225N (circa 23 kg)
4. bloccare il motoriduttore
5. utilizzando i dispositivi di comando (selettore, trasmettitore radio, ecc.), effettuare delle prove di apertura, chiusura ed arresto del portone, accertando che il movimento corrisponda a quanto previsto. È consigliato eseguire diverse prove al fine di valutare la scorrevolezza del portone ed accertare eventuali difetti di montaggio, di regolazione, nonché la presenza di particolari punti d'attrito
6. Per verificare il funzionamento delle fotocellule ed in particolare che non vi siano interferenze con altri dispositivi, passare un cilindro di diametro 5cm e lunghezza 30 cm sull'asse ottico prima vicino al **“TX”**, poi vicino all'**“RX”** e infine al centro tra i due e verificare che in tutti i casi il dispositivo intervenga passando dallo stato di attivo a quello di allarme e viceversa; infine che provochi nella centrale l'azione prevista; esempio: nella manovra di chiusura provoca l'inversione di movimento.
7. verificare, uno ad uno, il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza presenti nell'impianto (fotocellule, bordi sensibili ecc.). In caso di intervento di un dispositivo il led **“Bluebus”** presente sulla centrale, emette due lampeggi più veloci come conferma dell'avvenuto riconoscimento
8. se le situazioni pericolose provocate dal movimento delle ante sono state salvaguardate mediante la limitazione della forza d'impatto si deve eseguire la misura della forza secondo quanto previsto dalla norma EN 12445 ed eventualmente, se il controllo della **“forza motore”** viene usato come ausilio al sistema per la riduzione della forza d'impatto, provare e trovare la regolazione che dia i risultati migliori.

6.2 MESSA IN SERVIZIO



La messa in servizio può avvenire solo dopo aver eseguito con esito positivo tutte le fasi di collaudo.



Prima di mettere in servizio l'automazione informare adeguatamente il proprietario sui pericoli ed i rischi residui ancora presenti.

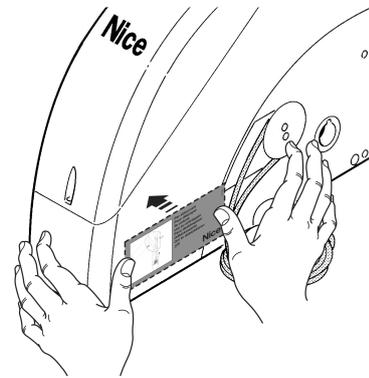


È vietata la messa in servizio parziale o in situazioni “provvisorie”.

Per eseguire la messa in servizio:

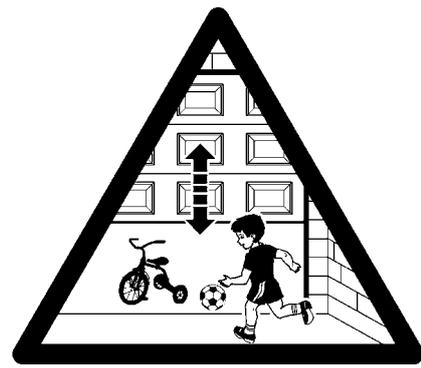
1. realizzare il fascicolo tecnico dell'automazione che dovrà comprendere i seguenti documenti: un disegno complessivo dell'automazione, lo schema dei collegamenti elettrici effettuati, l'analisi dei rischi presenti e le relative soluzioni adottate, la dichiarazione di conformità del fabbricante di tutti i dispositivi utilizzati e la dichiarazione di conformità compilata dall'installatore
2. fissare in maniera permanente in prossimità del portone un'etichetta o una targa con indicate le operazioni per lo sblocco e la manovra manuale **“Figura 21”**

21



3. fissare in maniera permanente sul portone un'etichetta o una targa con questa immagine (altezza minima 60 mm) **“Figura 22”**

22



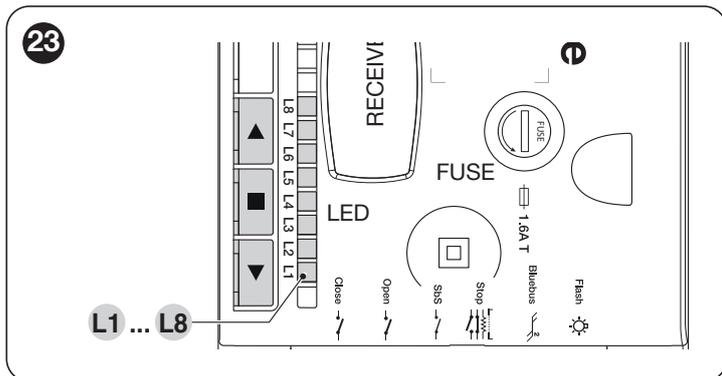
4. apporre sul portone una targhetta contenente almeno i seguenti dati: tipo di automazione, nome e indirizzo del costruttore (responsabile della “messa in servizio”), numero di matricola, anno di costruzione e marchio “CE”
5. compilare e consegnare al proprietario dell'automazione la dichiarazione di conformità dell'automazione
6. compilare e consegnare al proprietario dell'automazione il “Manuale per l'uso” dell'automazione
7. compilare e consegnare al proprietario dell'automazione il “Piano di manutenzione” che raccoglie le prescrizioni sulla manutenzione di tutti i dispositivi dell'automazione.



Per tutta la documentazione citata, Nice attraverso il proprio servizio di assistenza tecnica, mette a disposizione: manuali istruzioni, guide e moduli pre-compilati.

7 PROGRAMMAZIONE

Sulla centrale sono presenti 3 tasti: ▲, ■ e ▼ (“**Figura 23**”) che possono essere utilizzati sia per comandare la centrale durante le fasi di prova sia per la programmazione delle funzioni disponibili.



Le funzioni programmabili disponibili sono disposte su **due livelli** e il loro stato di funzionamento viene segnalato dagli otto led “**L1 ... L8**” presenti sulla centrale (led acceso = funzione attiva; led spento = funzione non attiva).

7.1 UTILIZZARE I TASTI DI PROGRAMMAZIONE

- ▲ Il tasto permette di comandare l'apertura del portone; oppure di spostare verso l'alto il punto di programmazione.
- Tasto per fermare una manovra
Se premuto per più di 3 secondi permette di entrare nella fase di programmazione.
- ▼ Il tasto permette di comandare la chiusura del portone; oppure di spostare verso il basso il punto di programmazione.

Durante la manovra, indipendentemente da apertura o chiusura, tutti i tasti eseguono la funzione di STOP arrestando la corsa del motore.

7.2 PROGRAMMAZIONE PRIMO LIVELLO (ON-OFF)

Tutte le funzioni del primo livello sono programmate di fabbrica su "OFF" e possono essere modificate in qualsiasi momento. Per verificare le varie funzioni fare riferimento alla "Tabella 8".

7.2.1 Procedura di programmazione del primo livello



La procedura di programmazione presenta un tempo massimo di 10 secondi tra la pressione di un tasto e l'altro. Trascorso questo tempo, la procedura termina automaticamente memorizzando le modifiche fatte fino a quel momento.

Per effettuare la programmazione del primo livello:

1. premere e tenere premuto il tasto ■ fino a quando il led "L1" inizia a lampeggiare
2. rilasciare il tasto ■ quando il led "L1" inizia a lampeggiare
3. premere il tasto ▲ o ▼ per spostare il led lampeggiante sul led che rappresenta la funzione da modificare
4. premere il tasto ■ per cambiare lo stato della funzione:
 - lampeggio breve = OFF
 - lampeggio lungo = ON
5. attendere 10 secondi (tempo massimo) per uscire dalla programmazione.



Per programmare altre funzioni su "ON" oppure "OFF", durante l'esecuzione della procedura, occorre ripetere i punti 2 e 3 durante la fase stessa.

Tabella 8

FUNZIONI DI PRIMO LIVELLO (ON-OFF)		
Led	Funzione	Descrizione
L1	Chiusura automatica	Funzione ATTIVA: dopo una manovra di apertura, viene eseguita una pausa (pari al Tempo pausa programmato) trascorsa la quale, la centrale avvia automaticamente una manovra di chiusura. Il valore di fabbrica del Tempo pausa è pari a 30 sec. Funzione NON ATTIVA: il funzionamento è di tipo "semiautomatico".
L2	Richiudi dopo foto	Funzione ATTIVA: Il comportamento cambia a seconda che sia attiva o meno la funzione di "Chiusura Automatica". Con "Chiusura Automatica" non attiva: Il portone raggiunge sempre la posizione di totale apertura (anche se il disimpegno di Foto avviene prima). Al disimpegno di Foto si provoca la richiusura automatica con una pausa di 5s. Con "Chiusura Automatica" attiva: la manovra di apertura si arresta subito dopo il disimpegno delle fotocellule e si provoca la richiusura automatica con una pausa di 5s. La funzione di "Richiudi Dopo Foto" viene sempre disabilitata nelle manovre interrotte con un comando di Stop. Funzione NON ATTIVA: il tempo di pausa sarà quello programmato o non ci sarà richiusura automatica se la funzione non è attiva.
L3	Chiudi sempre	Funzione ATTIVA: nel caso di un black-out elettrico, anche breve, se al ripristino della energia elettrica la centrale rileva il cancello aperto, automaticamente avvia una manovra di chiusura, preceduta da 3 sec. di prelampeggio. Funzione NON ATTIVA: al ritorno della energia elettrica il cancello rimane dov'è.
L4	Stand by	Funzione ATTIVA: dopo 1 minuto dal termine della manovra, la centrale spegne l'uscita BlueBUS (e quindi i dispositivi) e tutti i led ad esclusione del led BlueBUS che lampeggerà più lentamente. Quando la centrale riceve un comando ripristina il pieno funzionamento. Funzione NON ATTIVA: non ci sarà riduzione dei consumi. È utile in particolare nel funzionamento con batteria tampone.
L5	Inversione lunga	Funzione ATTIVA: dopo l'intervento dello STOP o del limitatore di forza l'inversione avviene fino alla quota di apertura o chiusura massima Funzione NON ATTIVA: l'inversione è breve (15cm circa).
L6	Prelampeggio	Funzione ATTIVA: è possibile aggiungere una pausa di 3 secondi tra l'accensione del lampeggiante e l'inizio della manovra, per segnalare in anticipo una situazione di pericolo. Funzione NON ATTIVA: la segnalazione del lampeggiante coincide con l'inizio della manovra.
L7	Sensibilità	Funzione ATTIVA: permette di aumentare notevolmente la sensibilità del motore nella rilevazione ostacoli. Se viene utilizzata come ausilio per la rilevazione della forza d'impatto regolare anche i parametri "Velocità" e "Forza motore" nel menù di secondo livello. Funzione NON ATTIVA: la sensibilità del motore nella rilevazione ostacoli rimane invariata.
L8	Tipo Portone	Funzione ATTIVA: permette di selezionare la tipologia del portone da movimentare tra Leggero e Pesante. Se attivo, la centrale è ottimizzata per la movimentazione di portoni Pesanti. Funzione NON ATTIVA: la centrale è ottimizzata per la movimentazione di portoni di minori dimensioni.



Durante il funzionamento normale, cioè quando non è in corso nessuna manovra, i led "L1 ... L8" sono accesi o spenti in base allo stato della funzione che rappresentano, ad esempio "L1" è acceso se è attiva la "Chiusura automatica". Durante la manovra, "L1 ... L8" lampeggiano indicando la forza necessaria per muovere il portone in quel momento. Se lampeggia "L1" la forza necessaria è bassa e così via fino al lampeggio di "L8" che indica la forza massima. Si fa notare che non vi è alcuna relazione tra il livello di forza indicato dai led durante il movimento (che è un valore assoluto) ed il livello indicato dai led durante la programmazione della forza (che è un valore relativo). Vedere "L5" e "L6" in "Tabella 9".

7.3 PROGRAMMAZIONE SECONDO LIVELLO (PARAMETRI REGOLABILI)

Tutti i parametri del secondo livello sono programmati in fabbrica come evidenziato in **“COLORE GRIGIO”** nella **“Tabella 9”** e possono essere modificate in qualsiasi momento. I parametri, sono regolabili su una scala di valori da 1 a 8. Per verificare il valore corrispondente ad ogni led fare riferimento alla **“Tabella 9”**.

7.3.1 Procedura di programmazione del secondo livello



La procedura di programmazione presenta un tempo massimo di 10 secondi tra la pressione di un tasto e l'altro. Trascorso questo tempo, la procedura termina automaticamente memorizzando le modifiche fatte fino a quel momento.

Per effettuare la programmazione del secondo livello:

1. premere e tenere premuto il tasto ■ fino a quando il led **“L1”** inizia a lampeggiare
2. rilasciare il tasto ■ quando il led **“L1”** inizia a lampeggiare
3. premere il tasto ▲ o ▼ per spostare il led lampeggiante sul led che rappresenta **“led di entrata”** del parametro da modificare
4. premere e mantenere premuto il tasto il tasto ■. Sempre con il tasto ■ premuto:
 - attendere circa 3 secondi, fino a quando si accende il led che rappresenta il livello attuale del parametro da modificare
 - premere il tasto ▲ o ▼ per spostare il led che rappresenta il valore del parametro
5. rilasciare il tasto ■
6. attendere 10 secondi (tempo massimo) per uscire dalla programmazione.



Per programmare più parametri, durante l'esecuzione della procedura, occorre ripetere le operazioni dal punto 2 al punto 4 durante la fase stessa.

Tabella 9

FUNZIONI DI SECONDO LIVELLO (PARAMETRI REGOLABILI)				
Led di entrata	Parametro	Led (livello)	Valore impostato	Descrizione
L1*	Tempo Pausa	L1	10 secondi	Regola il tempo di pausa, cioè il tempo prima della richiusura automatica. Ha effetto solo se la Chiusura Automatica è attiva.
		L2	20 secondi	
		L3	40 secondi	
		L4	60 secondi	
		L5	80 secondi	
		L6	120 secondi	
		L7	160 secondi	
		L8	200 secondi	
L2**	Funzione Passo-Passo	L1	Apri - stop - chiudi - stop	Regola la sequenza di comandi associati all'ingresso Sbs oppure al 1° comando radio.
		L2	Apri - stop - chiudi - apri	
		L3	Apri - chiudi - apri - chiudi	
		L4	Condominiale	
		L5	Condominiale 2 (più di 2 s fa "Stop")	
		L6	Passo-Passo 2 (più di 2 s fa "Apri parziale")	
		L7	Uomo presente	
		L8	Apertura in "semiautomatico", chiusura a "uomo presente"	
L3*	Velocità motore	L1	Velocità 1 (30% - lenta)	Regola la velocità del motore durante la normale corsa.
		L2	Velocità 2 (44%)	
		L3	Velocità 3 (58%)	
		L4	Velocità 4 (72%)	
		L5	Velocità 5 (86%)	
		L6	Velocità 6 (100% - veloce)	
		L7	Apri V4, chiudi V2	
		L8	Apri V6, chiudi V4	

FUNZIONI DI SECONDO LIVELLO (PARAMETRI REGOLABILI)				
Led di entrata	Parametro	Led (livello)	Valore impostato	Descrizione
L4**	Uscita FLASH	L1	Spia Portone Aperto	Seleziona il dispositivo collegato all'uscita FLASH.
		L2	Attiva se portone chiuso	
		L3	Attiva se portone aperto	
		L4	Lampeggiante	
		L5	Elettroblocco	
		L6	Elettroserratura	
		L7	Ventosa	
		L8	Spia Manutenzione	
L5*	Forza motore in apertura	L1	Forza 1 (bassa)	Regola il sistema di controllo della forza del motore per adeguarlo al peso del portone durante la manovra di apertura.
		L2	Forza 2	
		L3	Forza 3	
		L4	Forza 4	
		L5	Forza 5	
		L6	Forza 6	
		L7	Forza 7	
		L8	Forza 8 (alta)	
L6*	Forza motore in chiusura	L1	Forza 1 (bassa)	Regola il sistema di controllo della forza del motore per adeguarlo al peso del portone durante la manovra di chiusura.
		L2	Forza 2	
		L3	Forza 3	
		L4	Forza 4	
		L5	Forza 5	
		L6	Forza 6	
		L7	Forza 7	
		L8	Forza 8 (alta)	
L7*	Avviso di manutenzione	L1	Automatico (in base alla gravosità delle manovre)	Regola il numero di manovre dopo il quale segnalare la richiesta di manutenzione dell'automazione (vedere paragrafo " Funzione "Avviso manutenzione" ").
		L2	1000	
		L3	2000	
		L4	4000	
		L5	6000	
		L6	8000	
		L7	10000	
		L8	12000	
L8	Elenco anomalie	L1	Esito 1a manovra (la più recente)	Permette di visionare il tipo di anomalie intervenute nelle ultime 8 manovre (vedere paragrafo " Elenco storico anomalie "). Questo parametro è in sola lettura: non è possibile apportare modifiche ai valori.
		L2	Esito 2a manovra	
		L3	Esito 3a manovra	
		L4	Esito 4a manovra	
		L5	Esito 5a manovra	
		L6	Esito 6a manovra	
		L7	Esito 7a manovra	
		L8	Esito 8a manovra	

Tutti i parametri possono essere regolati a piacere senza nessuna controindicazione; solo le regolazioni di "Forza motore in apertura" "Forza motore in chiusura" potrebbero richiedere una attenzione particolare:

- è sconsigliato utilizzare valori alti di forza per compensare il fatto che l'anta abbia dei punti di attrito anomali; una forza eccessiva può pregiudicare il funzionamento del sistema di sicurezza o danneggiare l'anta
- se il controllo della "Forza Motore" viene usato come ausilio al sistema per la riduzione della forza di impatto, dopo ogni regolazione ripetere la misura della forza, come previsto dalla norma EN 12445
- l'usura e le condizioni atmosferiche influiscono sul movimento del portone, periodicamente e necessario ricontrollare la regolazione della forza.

(*) Se il valore di un parametro risultasse compreso tra due valori adiacenti, la centrale accenderà ad intermittenza i due led che delimitano il valore stesso. Se necessario, si può procedere con l'arrotondamento dei valori premendo i tasti ▲ o ▼ per arrotondare rispettivamente al valore superiore o al valore inferiore tra i due evidenziati dalla centrale.

Esempio: Avviso di manutenzione = 7000 manovre - lampeggiano i led L5 e L6. Premendo il tasto ▼ si arrotonderà al valore L5 (6000), mentre premendo il tasto ▲, si arrotonderà al valore L6 (8000).

Se il valore di un parametro risultasse invece inferiore al valore minimo o superiore al valore massimo tra quelli presenti in tabella, la centrale accenderebbe ad intermittenza rispettivamente L1 o L8. Se necessario, si può procedere con l'arrotondamento dei valori premendo i tasti ▲ o ▼, per arrotondare rispettivamente al valore più prossimo.

Esempio: Tempo Pausa = 5 secondi - lampeggia il led L1. Premendo il tasto ▲ si arrotonderà al valore L1 (10 s) ed il led L1 non lampeggerà più perchè il parametro è stato ora arrotondato ad un valore noto.

(**) In caso di configurazione non riconosciuta, al momento dell'ingresso al LIVELLO 2 del MENU, la centrale proporrà la configurazione di default.

7.4 PROGRAMMAZIONE DELLA DIREZIONE

Questa procedura permette di invertire il senso di rotazione del motore.

Per far ciò:

1. premere e tener premuto il tasto ■ per circa 3 secondi
2. rilasciare il tasto ■ quando il led "L1" inizia a lampeggiare
3. premere contemporaneamente i tasti ▲ e ▼ per modificare la direzione del motore
4. rilasciare i tasti ▲ e ▼:
 - se la luce di cortesia è accesa è stata programmata la direzione di rotazione del motore invertita
 - se la luce di cortesia è spenta è stata programmata la direzione di rotazione del motore standard.
5. attendere 10 secondi per uscire dalla programmazione per fine tempo massimo.

Nota I punti 3 e 4 possono essere ripetuti durante la stessa fase di programmazione cambiando la direzione di rotazione del motore.



Quando viene modificata la direzione di rotazione del motore è necessario eseguire nuovamente la procedura di "Memorizzazione delle posizioni" (vedere paragrafo "Apprendimento delle quote di apertura e chiusura del portone").

Al termine della procedura di programmazione è necessario eseguire la verifica della direzione di rotazione del motore.

Per far ciò:

1. togliere l'alimentazione (staccando la spina o togliendo il fusibile)
2. dare alimentazione
3. dopo il lampeggio iniziale dei led "L1 ... L8" si accende per qualche secondo un solo led che segnala la posizione encoder
4. nello stesso momento in cui viene segnalata la posizione encoder controllare la luce di cortesia:
 - se la luce di cortesia si accende è stata programmata la direzione di rotazione del motore invertita
 - se la luce di cortesia è spenta è stata programmata la direzione di rotazione del motore standard.

7.5 RIPRISTINO POSIZIONE ENCODER

Questa procedura permette di riportare l'encoder nella posizione di fabbrica per poter eseguire il montaggio di **Soon** a portone chiuso. Allo stesso tempo reimposterà in memoria i valori di fabbrica: tutti i parametri e le impostazioni scelte dall'utente verranno ripristinate. Se è necessario cambiare la direzione di rotazione del motore eseguire prima la "**Programmazione della direzione**" e poi il "**Ripristino posizione encoder**".



La procedura descritta di seguito deve essere eseguita solo a banco. Non eseguire la procedura con il motore installato.

Per far ciò:

1. premere e tenere premuti i tasti ▲ e ▼ finché si accendono tutti i led da "L1" a "L8".
2. rilasciare i tasti nel momento in cui se ne riaccende uno solo (da "L1" a "L8") ad indicare la posizione encoder attuale
3. premere e rilasciare il tasto ■ quando il motore riparte. La centrale comanda il movimento del motore per portare la posizione dell'encoder nel led "L7"
4. dopo che il motore si è fermato si accendono tutti i led e poi si spengono, quindi verificare che il led che si riaccende sia l'"L7". Se ciò non si verifica rieseguire la procedura
5. terminata la sequenza rimangono lampeggianti i led "L1" ed "L2".

7.6 FUNZIONI SPECIALI

7.6.1 Funzione "Apri sempre"

La funzione "Apri sempre" è una proprietà della centrale di controllo che permette di comandare sempre una manovra di apertura quando il comando di "**Passo-Passo**" ha una durata superiore a 2 secondi; ciò è utile ad esempio per collegare al morsetto SbS il contatto di un orologio programmatore per mantenere aperto il cancello per una certa fascia oraria.

Questa proprietà è valida qualunque sia la programmazione dell'ingresso di "SbS" ad esclusione della programmazione come "Condominiale 2", vedere parametro "**Funzione Passo passo**" al paragrafo "**Programmazione secondo livello (parametri regolabili)**".

7.6.2 Funzione "Muovi comunque"

Questa funzione, permette di far funzionare l'automazione anche quando qualche dispositivo di sicurezza non funziona correttamente oppure è fuori uso. È possibile comandare l'automazione in modalità "**uomo presente**", procedendo nel modo seguente:

1. inviare un comando per azionare il cancello, con un trasmettitore oppure con un selettore a chiave, ecc. Se tutto funziona correttamente il cancello si muoverà regolarmente, altrimenti procedere con il punto 2
2. entro 3 secondi, azionare nuovamente il comando e mantenerlo azionato
3. dopo 2 secondi circa, il cancello effettuerà la manovra richiesta in modalità a "**uomo presente**", cioè continuerà a muoversi solo fino a quando verrà mantenuto azionato il comando.



Quando i dispositivi di sicurezza non funzionano, il segnalatore lampeggiante emette alcuni lampeggi per segnalare il tipo di problema. Per la verifica del tipo di anomalia fare riferimento al capitolo "COSA FARE SE... (guida alla risoluzione dei problemi)".

7.6.3 Funzione "Avviso manutenzione"

Questa funzione avvisa l'utente quando è necessario eseguire un controllo di manutenzione dell'automazione. Il numero di manovre dopo il quale avviene la segnalazione è selezionabile tra 8 livelli, mediante il parametro regolabile "**Avviso di manutenzione**" (vedere paragrafo "**Programmazione secondo livello (parametri regolabili)**").

Il livello 1 di regolazione è "automatico" e tiene conto della gravosità delle manovre, cioè dello sforzo e della durata della manovra, mentre le altre regolazioni sono fissate in base al numero delle manovre.

La segnalazione di richiesta di manutenzione avviene attraverso il lampeggiante Flash o la Spia di manutenzione a seconda della programmazione (vedere paragrafo "**Programmazione secondo livello (parametri regolabili)**").



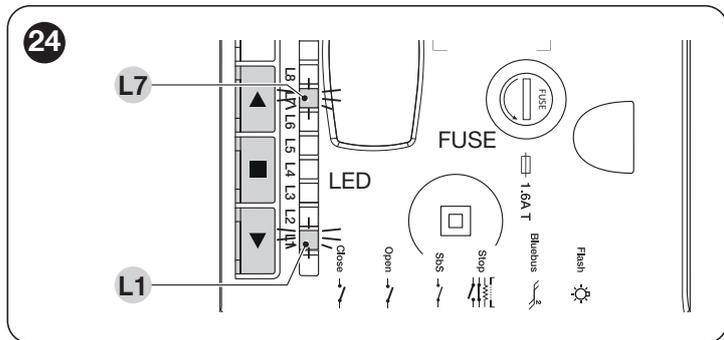
In base al numero di manovre eseguite rispetto al limite programmato il lampeggiante Flash e la spia manutenzione danno le segnalazioni riportate in "Tabella 10".

Tabella 10

AVVISO DI MANUTENZIONE CON FLASH E SPIA MANUTENZIONE		
Numero di manovre	Segnalazione su Flash	Segnalazione spia manutenzione
Inferiore a 80% del limite	Normale (0,5 sec. acceso - 0,5 sec. spento)	Accesa per 2 sec. all'inizio della manovra di apertura
Fra 81% e 100% del limite	All'inizio della manovra rimane acceso per 2 sec.	Lampeggia per tutta la durata della manovra
Superiore al 100% del limite	All'inizio e al termine della manovra rimane acceso per 2 sec., poi continua normalmente	Lampeggia sempre

7.7 VERIFICA DEL NUMERO DI MANOVRE EFFETTUATE

Con la funzione di "Avviso di manutenzione" è possibile verificare il numero di manovre eseguite in percentuale rispetto al limite impostato.

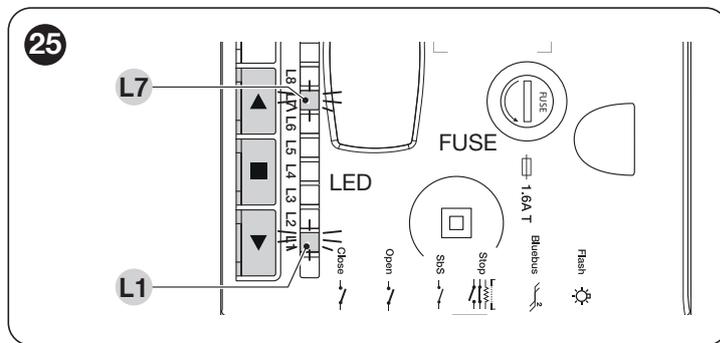


Per fare ciò:

- premere e tenere premuto il tasto ■ fino a quando il led "L1" inizia a lampeggiare
- rilasciare il tasto ■ quando il led "L1" inizia a lampeggiare
- premere il tasto ▲ o ▼ per spostare il led lampeggiante sul "L7", cioè il "led di entrata" per il parametro "Avviso di manutenzione"
- premere e mantenere premuto il tasto il tasto ■. Sempre con il tasto ■ premuto:
 - attendere circa 3 secondi, fino a quando si accende il led che rappresenta il livello attuale del parametro "Avviso di manutenzione"
 - premere e rilasciare subito i tasti ▲ e ▼
 - il led corrispondente al livello selezionato farà alcuni lampeggi; il numero di lampeggi identifica la percentuale di manovre effettuate (in multipli di 10%) rispetto al limite impostato. Ad esempio: con impostato l'avviso di manutenzione su L7 cioè 10000, il 10% corrisponde a 1000 manovre; se il led di visualizzazione fa 4 lampeggi, significa che è stato raggiunto il 40% delle manovre (cioè tra 4000 e 4999 manovre). Se non è stato raggiunto il 10% delle manovre non ci sarà nessun lampeggio.
- rilasciare il tasto ■.

7.8 AZZERAMENTO CONTATORE MANOVRE

Dopo aver eseguito la manutenzione dell'impianto è necessario azzerare il contatore delle manovre.



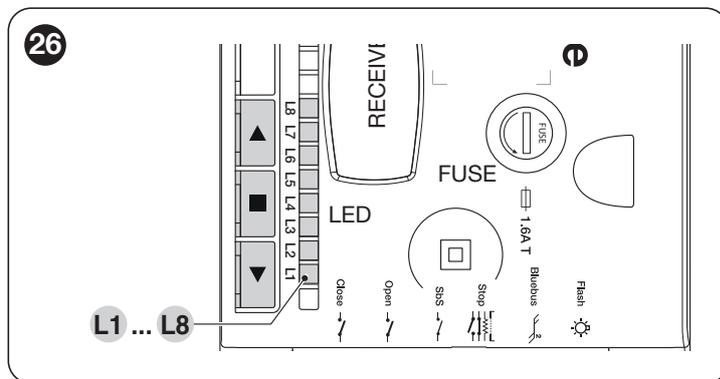
Per fare ciò:

- premere e tenere premuto il tasto ■ fino a quando il led "L1" inizia a lampeggiare
- rilasciare il tasto ■ quando il led "L1" inizia a lampeggiare
- premere il tasto ▲ o ▼ per spostare il led lampeggiante sul "L7", cioè il "led di entrata" per il parametro "Avviso di manutenzione"
- premere e mantenere premuto il tasto il tasto ■. Sempre con il tasto ■ premuto:
 - attendere circa 3 secondi, fino a quando si accende il led che rappresenta il livello attuale del parametro "Avviso di manutenzione"
 - premere e mantenere premuti per almeno 5 secondi i tasti ▲ e ▼ quindi rilasciarli. Il led corrispondente al livello selezionato eseguirà una serie di lampeggi veloci per segnalare che il contatore delle manovre è stato azzerato
- rilasciare il tasto ■

7.9 CANCELLAZIONE DELLA MEMORIA



La procedura di seguito descritta riporta la centrale ai valori di programmazione di fabbrica. Tutte le impostazioni personalizzate verranno perse.



Per cancellare la memoria della centrale e ripristinare tutte le impostazioni di fabbrica, procedere nel modo seguente:

- premere e tenere premuti i tasti ▲ e ▼ fino a quando i led di programmazione "L1-L8" si accendono (circa, dopo 3 secondi)
- rilasciare i tasti
- se l'operazione è avvenuta correttamente i led di programmazione "L2" e "L8" lampeggeranno velocemente per 3 secondi.



Con questa procedura è possibile cancellare anche eventuali errori rimasti nella memoria.



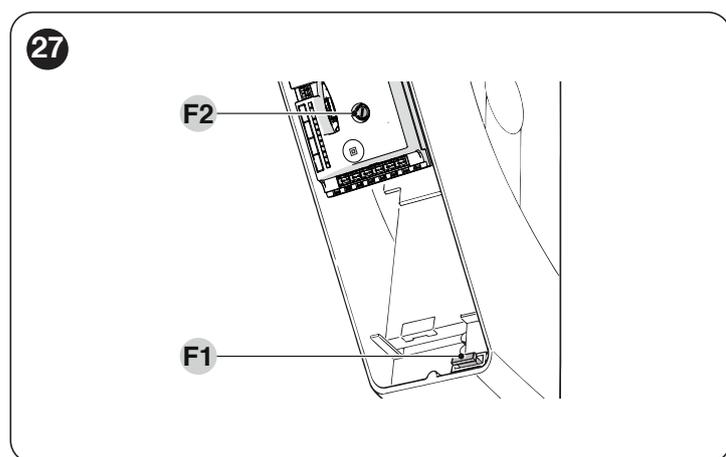
Questa procedura non cancella il parametro relativo alla direzione di rotazione del motore ed il numero di manovre effettuate.

8.1 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

Nella tabella seguente è possibile trovare utili indicazioni per affrontare gli eventuali casi di malfunzionamento in cui è possibile incorrere durante l'installazione o in caso di guasto.

Tabella 11

RICERCA GUASTI	
Sintomi	Verifiche consigliate
Il trasmettitore radio non comanda l'automazione ed il led sul trasmettitore non si accende	Verificare che le pile del trasmettitore non siano scariche, eventualmente sostituirle.
Il trasmettitore radio non comanda l'automazione ma il led sul trasmettitore si accende	Verificare se il trasmettitore è correttamente memorizzato nel ricevitore radio.
Non si comanda nessuna manovra ed il led "BlueBUS" non lampeggia	Verificare che il motoriduttore sia alimentato con la tensione di rete Verificare che i fusibili F1 e F2 non siano interrotti; in questo caso, verificare la causa del guasto e poi sostituirli con altri dello stesso valore di corrente e caratteristiche.
Non si comanda nessuna manovra ed il lampeggiante è spento	Verificare che il comando venga effettivamente ricevuto. Se il comando giunge sull'ingresso SbS il relativo led " SbS " deve accendersi; se invece viene utilizzato il trasmettitore radio, il led " BlueBUS " deve fare due lampeggi veloci.
Non si comanda nessuna manovra ed il lampeggiante fa alcuni lampeggi	Contare il numero di lampeggi e verificare secondo quanto riportato in " Tabella 13 ".
La manovra ha inizio ma subito dopo avviene l'inversione	La forza selezionata potrebbe essere troppo bassa per il tipo di cancello. Verificare se ci sono degli ostacoli ed eventualmente selezionare una forza superiore. Verificare se è intervenuto un dispositivo di sicurezza collegato all'ingresso di Stop.
La manovra viene eseguita regolarmente ma il lampeggiante non funziona	Verificare che durante la manovra vi sia tensione sul morsetto FLASH del lampeggiante (essendo intermittente il valore di tensione non è significativo: circa 10-30V $\overleftrightarrow{-}$); se c'è tensione, il problema è dovuto alla lampada che dovrà essere sostituita con una di uguali caratteristiche; se non c'è tensione, potrebbe essersi verificato un sovraccarico sull'uscita FLASH, verificare che non vi sia corto circuito sul cavo.
Il led "L1" oppure il led "L8" lampeggiano velocemente	Significa che è stata raggiunta la quota di extracorsa alta (il led " L1 " lampeggia velocemente) o bassa (il led " L8 " lampeggia velocemente). Se il led " L1 " lampeggia eseguire una manovra di chiusura fino a quando il led " L1 " smette di lampeggiare velocemente. Quindi disinstallare Soon dall'albero portamolle, aprire il portone nella posizione massima e reinstallare Soon da questa posizione. Se il led " L8 " lampeggia eseguire una manovra di apertura fino a quando " L8 " smette di lampeggiare velocemente. Quindi disinstallare Soon dall'albero portamolle, chiudere il portone nella posizione massima e reinstallare Soon da questa posizione.


Tabella 12

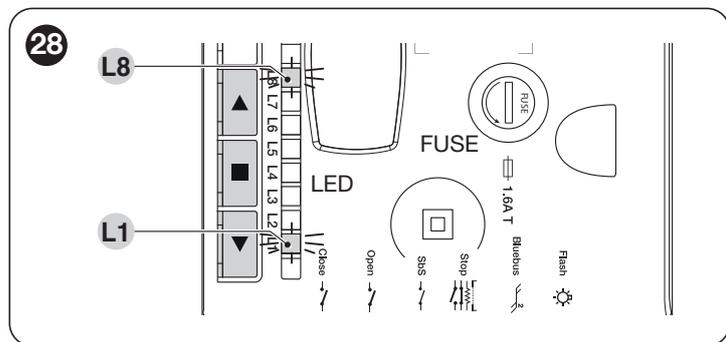
CARATTERISTICHE DEI FUSIBILI F1 E F2	
F1	Fusibile Alimentazione di rete = 1,6A
F2	Fusibile Centrale di Comando = 1,6 Ritardato

8.2 ELENCO STORICO ANOMALIE

Il motoriduttore permette di visualizzare le eventuali anomalie che si sono verificate nelle ultime 8 manovre, ad esempio l'interruzione di una manovra per l'intervento di una fotocellula o di un bordo sensibile.

Per fare ciò:

1. premere e tenere premuto il tasto **■** fino a quando il led "L1" inizia a lampeggiare
2. rilasciare il tasto **■** quando il led "L1" inizia a lampeggiare



3. premere il tasto **▲** o **▼** per spostare il led lampeggiante sul "L8", cioè il "led di entrata" per il parametro "Elenco anomalie"
4. premere e mantenere premuto il tasto **■**. Sempre con il tasto **■** premuto:
5. attendere circa 3s dopodiché si accenderanno i led corrispondenti alle manovre che hanno avuto delle anomalie. Il led L1 indica l'esito della manovra più recente, il led L8 indica l'esito dell'ottava. Se il led è acceso significa che durante la manovra si sono verificate delle anomalie; se il led è spento significa che la manovra è terminata senza anomalie
6. premere i tasti **▲** o **▼** per selezionare la manovra desiderata: il led corrispondente esegue un numero di lampeggi pari a quelli normalmente eseguiti dal lampeggiante dopo un'anomalia (vedere "Tabella 13")
7. rilasciare il tasto **■**.

8.3 SEGNALAZIONI CON IL LAMPEGGIANTE

Il segnalatore lampeggiante FLASH durante la manovra esegue un lampeggio ogni secondo; quando accadono delle anomalie, vengono emessi dei lampeggi più brevi; i lampeggi si ripetono due volte, separati da una pausa di un secondo.

Tabella 13

SEGNALAZIONI SUL LAMPEGGIANTE FLASH		
Lampeggi veloci	Causa	AZIONE
2 lampeggi pausa di 1 secondo 2 lampeggi	Intervento di una fotocellula	All'inizio della manovra una o più fotocellule non danno il consenso al movimento; verificare se sono presenti ostacoli. Durante il movimento è normale se effettivamente è presente un ostacolo.
3 lampeggi pausa di 1 secondo 3 lampeggi	Intervento del limitatore della "Forza Motore"	Durante il movimento il portone ha incontrato un maggiore attrito; verificare la causa.
4 lampeggi pausa di 1 secondo 4 lampeggi	Intervento dell'ingresso di STOP	All'inizio della manovra o durante il movimento c'è stato un intervento dell'ingresso di STOP; verificare la causa.
5 lampeggi pausa di 1 secondo 5 lampeggi	Errore nei parametri interni della centrale di comando	Attendere almeno 30 secondi e poi riprovare a dare un comando; se lo stato rimane, potrebbe esserci un guasto grave ed occorre sostituire la scheda elettronica.
6 lampeggi pausa di 1 secondo 6 lampeggi	Superato il limite massimo di manovre per ora	Attendere alcuni minuti in modo da far ritornare il limitatore di manovre sotto il limite massimo.
7 lampeggi pausa di 1 secondo 7 lampeggi	Errore nei circuiti elettrici interni	Scollegare tutti i circuiti di alimentazione per qualche secondo poi riprovare a dare un comando; se lo stato rimane potrebbe esserci un guasto grave sulla scheda oppure sul cablaggio del motore. Fare le verifiche e le eventuali sostituzioni.
8 lampeggi pausa di 1 secondo 8 lampeggi	È già presente un comando che non consente di eseguire altri comandi	È già presente un altro comando. Rimuovere il comando presente per poterne inviare altri.
9 lampeggi pausa di 1 secondo 9 lampeggi	L'automazione è stata bloccata da un comando "Blocca l'automazione"	Sbloccare l'automazione inviando il comando "Sblocca automazione".

8.4 SEGNALAZIONI SULLA CENTRALE

Nella centrale ci sono una serie di LED ognuno dei quali può dare delle segnalazioni particolari, sia nel funzionamento normale che in caso di anomalia.

- A** Led Bluebus
- B** Led Close, Open, Sbs, Stop
- C** Led di Programmazione "L1 ... L8"
- D** Luce di cortesia

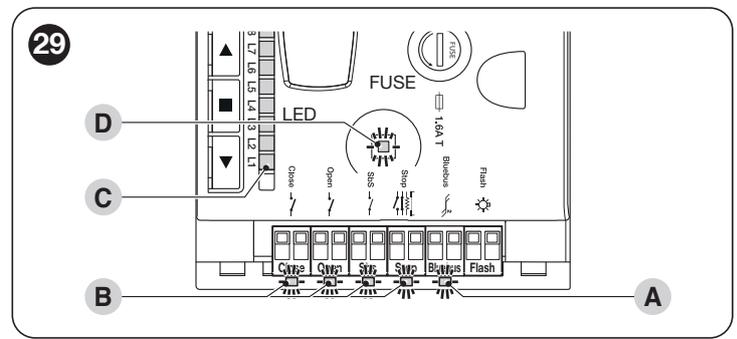


Tabella 14

LED DEI MORSETTI PRESENTI SULLA CENTRALE DI COMANDO		
Stato	Significato	Possibile soluzione
Led Bluebus		
Spento	Anomalia	Verificare se c'è alimentazione. Verificare che i fusibili non siano intervenuti; nel caso, verificare la causa del guasto e poi sostituirli con altri del lo stesso valore.
Acceso	Anomalia grave	C'è una anomalia grave; provare a spegnere per qualche secondo la centrale; se lo stato permane c'è un guasto e occorre sostituire la scheda elettronica.
1 lampeggio verde al secondo	Tutto regolare	Funzionamento regolare della centrale.
2 lampeggi verdi veloci	È avvenuta una variazione dello stato degli ingressi	È regolare quando avviene un cambiamento di uno degli ingressi: SbS, STOP, OPEN, CLOSE intervento delle fotocellule o viene utilizzato il trasmettitore radio.
Serie di lampeggi rossi separati da una pausa di 1 secondo	Varie	Fare riferimento a quanto riportato nella " Tabella 13 ".
Serie di lampeggi rossi veloci e prolungati	Cortocircuito al morsetto BlueBUS	Scollegare il morsetto e verificare la cause del cortocircuito sui collegamenti del BlueBUS. Se il corto viene rimosso il led riprende a lampeggiare regolarmente dopo una decina di secondi.
Led STOP		
Spento	Intervento dell'ingresso di STOP	Verificare i dispositivi collegati all'ingresso di STOP.
Acceso	Tutto regolare	Ingresso STOP attivo.
Led SbS		
Spento	Tutto regolare	Ingresso SbS non attivo.
Acceso	Intervento dell'ingresso di SbS	È regolare se è effettivamente attivo il dispositivo collegato all'ingresso di SbS.
Led OPEN		
Spento	Tutto regolare	Ingresso OPEN non attivo.
Acceso	Intervento dell'ingresso di OPEN	È regolare se è effettivamente attivo il dispositivo collegato all'ingresso di OPEN
Led CLOSE		
Spento	Tutto regolare	Ingresso CLOSE non attivo.
Acceso	Intervento dell'ingresso di CLOSE	È normale se è effettivamente attivo il dispositivo collegato all'ingresso di CLOSE.

Tabella 15

LUCE DI CORTESIA DELLA CENTRALE	
Stato	Descrizione
Spento	Automatismo Fermo
Acceso Fisso	Manovra in corso
Acceso 3s	Comando Di Blocco Automatismo Eseguito
Lampeggia	La centrale necessita di eseguire la procedure di ricerca automatica delle Forze (vedere paragrafo " Apprendimento delle quote di apertura e chiusura del portone "). Se la Luce di cortesia lampeggia anche durante la manovra significa che è in corso la procedura di rilevazione dei punti critici della movimentazione. Se lampeggia in sincronia al lampeggiante, è presente un'anomalia (vedere " Tabella 13 ").

LED SUI TASTI DELLA CENTRALE	
Led 1	Descrizione
Spento	Durante il funzionamento normale indica “Chiusura automatica” non attiva.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica “Chiusura automatica” attiva.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso. Con motore fermo, se lampeggia singolarmente significa che la posizione Encoder si trova in ExtraCorsa basso (posizione inferiore o uguale al 5%). Aggiustare la posizione ripetendo la procedura di ricerca Quote. Se lampeggia contemporaneamente a “ L2 ” significa che è necessario eseguire la fase di apprendimento dei dispositivi (vedere paragrafo “ Apprendimento dei dispositivi ”).
Led 2	Descrizione
Spento	Durante il funzionamento normale indica “Richiudi dopo foto” non attivo.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica “Richiudi dopo foto” attivo.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso. Se lampeggia contemporaneamente a “ L1 ” significa che è necessario eseguire la fase di apprendimento dei dispositivi (vedere paragrafo “ Apprendimento dei dispositivi ”).
Led 3	Descrizione
Spento	Durante il funzionamento normale indica “Chiude Sempre” non attivo.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica “Chiude Sempre” attivo.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso. Se lampeggia assieme ad L4 indica che è necessario eseguire la fase di apprendimento delle quote di apertura e chiusura del portone (vedere paragrafo “ Apprendimento delle quote di apertura e chiusura del portone ”).
Led 4	Descrizione
Spento	Durante il funzionamento normale indica “Stand-By” non attivo.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica “Stand-By” attivo.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso. Se lampeggia assieme ad L3 indica che è necessario eseguire la fase di apprendimento delle quote di apertura e chiusura del portone (vedere paragrafo “ Apprendimento delle quote di apertura e chiusura del portone ”).
Led 5	Descrizione
Spento	Durante il funzionamento normale indica “Inversione lunga” non attivo.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica “Inversione lunga” attivo.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso.
Led 6	Descrizione
Spento	Durante il funzionamento normale indica “Prelampeggio” non attivo.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica “Prelampeggio” attivo.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso.
Led 7	Descrizione
Spento	Durante il funzionamento normale indica la “Sensibilità” non attiva.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica la “Sensibilità” attiva.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso.
Led 8	Descrizione
Spento	Durante il funzionamento normale indica che l’installazione è con 1 motore.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica che l’installazione è con 2 motori.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso. Con motore fermo, se lampeggia singolarmente significa che la posizione Encoder si trova in ExtraCorsa alto (posizione superiore o uguale al 95%). Aggiustare la posizione ripetendo la procedura di ricerca Quote.

9.1 MODIFICA ALLA CONFIGURAZIONE DELL'INGRESSO STOP

STOP è l'ingresso che provoca l'arresto immediato della manovra seguito da una breve inversione. A questo ingresso possono essere collegati dispositivi con uscita a contatto normalmente aperto "NA", normalmente chiuso "NC" oppure dispositivi con uscita a resistenza costante 8,2 k Ω , ad esempio bordi sensibili.

Come per BlueBUS, la centrale riconosce il tipo di dispositivo collegato all'ingresso STOP durante la fase di apprendimento (vedere paragrafo "**Apprendimento dei dispositivi**"); successivamente viene provocato uno STOP quando si verifica una qualsiasi variazione rispetto allo stato appreso.

Con opportuni accorgimenti è possibile collegare all'ingresso STOP più di un dispositivo, anche di tipo diverso:

- Più dispositivi NA si possono collegare in parallelo tra di loro senza alcun limite di quantità.
- Più dispositivi NC si possono collegare in serie tra di loro senza alcun limite di quantità.
- Due dispositivi con uscita a resistenza costante 8,2 k Ω si possono collegare in parallelo; se vi sono più di 2 dispositivi allora tutti devono essere collegati "in cascata" con una sola resistenza di terminazione da 8,2 k Ω .
- È possibile la combinazione di NA ed NC ponendo i 2 contatti in parallelo con l'avvertenza di porre in serie al contatto NC una resistenza da 8,2 k Ω (ciò rende possibile anche la combinazione di 3 dispositivi: NA, NC e 8,2 k Ω).



Se l'ingresso STOP è usato per collegare dispositivi con funzioni di sicurezza solo i dispositivi con uscita a resistenza costante 8,2 k Ω potrebbero garantire la categoria 3 di sicurezza ai guasti secondo la norma EN 13849-1.

9.2 COLLEGAMENTO DI UN RICEVITORE RADIO TIPO SM

La centrale di comando presenta una sede per accogliere dei ricevitori radio con innesto SM (accessori opzionali) appartenenti alla famiglia SMXI, SMXIS o OXI, ecc., che permettono di comandare la centrale a distanza tramite trasmettitori che agiscono sugli ingressi della centrale.

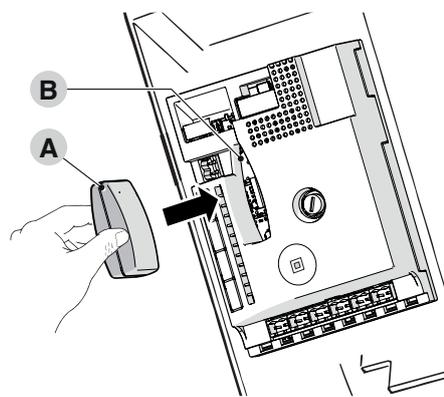


Prima di procedere all'installazione di un ricevitore togliere l'alimentazione elettrica alla centrale.

Per installare un ricevitore ("**Figura 30**"):

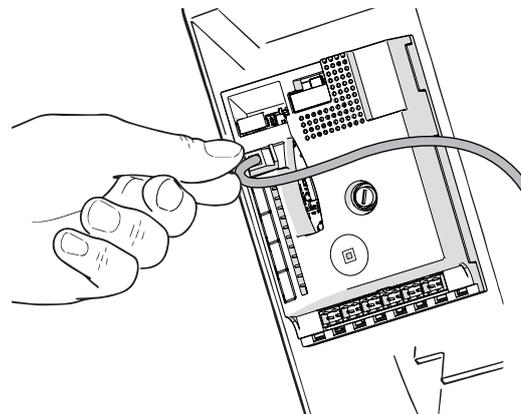
1. posizionare il ricevitore (A) nell'apposita sede (B) prevista sulla scheda elettronica della centrale.

30



Se non viene utilizzata l'antenna incorporata a LUCYB o altro tipo di antenna esterna, avvitare il cavetto rigido in dotazione al ricevitore al morsetto dell'antenna ("Figura 31**"):**

31



Nella "**Tabella 17**" sono riportate le corrispondenze tra l'uscita del ricevitore radio ed il comando che il motore eseguirà:

Tabella 17

SMXI / SMXIS	
Uscita Ricevitore	Comando
Uscita N°1	"Passo-passo"
Uscita N°2	"Apertura parziale"
Uscita N°3	"Apri"
Uscita N°4	"Chiudi"

Nel caso venga installato il ricevitore radio OXI utilizzato in "MODO ESTESO" questo potrà inviare i comandi riportati in "**Tabella 18**".

Tabella 18

OXI / OXIFM / OXIT / OXITFM IN MODO II ESTESO		
N°	Comando	Descrizione
1	Passo-Passo	Comando "SbS" (Passo-Passo)
2	Apertura parziale 1	Comando "Apertura parziale 1"
3	Apri	Comando "Apri"
4	Chiudi	Comando "Chiudi"
5	Stop	Arresta la manovra
6	Passo-Passo condominiale	Comando in modalità condominiale
7	Passo-Passo alta priorità	Comanda anche con automazione bloccata o comandi attivi
8	Apri parziale 2	Apri parziale (apertura dell'anta M2, pari a 1/2 dell'apertura totale)
9	Apri parziale 3	Apri parziale (apertura delle due ante, pari a 1/2 dell'apertura totale)
10	Apri e Blocca automazione	Provoca una manovra di apertura e al termine di questa il blocco dell'automazione; la centrale non accetta nessun altro comando ad eccezione di "Passo passo alta priorità", "Sblocca" automazione oppure (solo da Oview) i comandi: "Sblocca e chiude" e "Sblocca e apri"
11	Chiudi e Blocca automazione	Provoca una manovra di chiusura e al termine di questa il blocco dell'automazione; la centrale non accetta nessun altro comando ad eccezione di "Passo passo alta priorità", "Sblocca" automazione oppure (solo da Oview) i comandi: "Sblocca e chiude" e "Sblocca e apri"
12	Blocca automazione	Provoca una fermata della manovra ed il blocco dell'automazione; la centrale non accetta nessun altro comando ad eccezione di "Passo passo alta priorità", "Sblocca" automazione oppure (solo da Oview) i comandi: "Sblocca e chiude" e "Sblocca e apri"
13	Sblocca automazione	Provoca lo sblocco dell'automazione ed il ripristino del normale funzionamento
14	On Timer Luce di Cortesia	Si accende l'uscita Luce di cortesia con spegnimento temporizzato
15	On-Off Luce di Cortesia	Si accende e spegne l'uscita Luce di cortesia in modalità passo-passo



Per approfondimenti fare riferimento al manuale specifico del ricevitore.

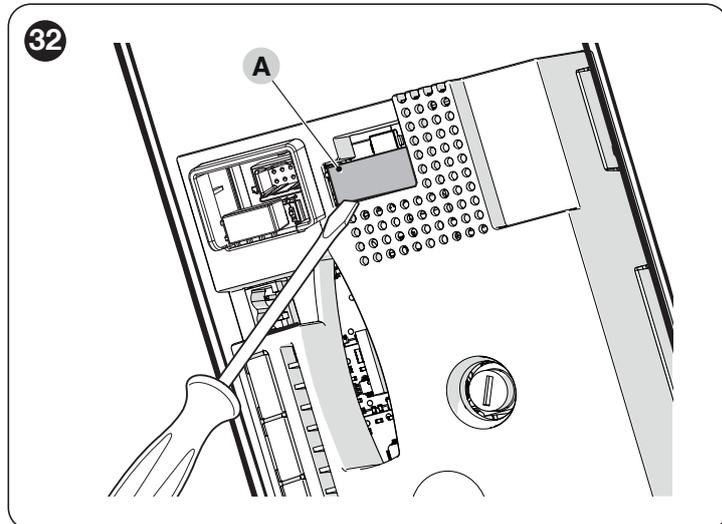
9.3 COLLEGAMENTO E INSTALLAZIONE DELLA BATTERIA TAMPONE



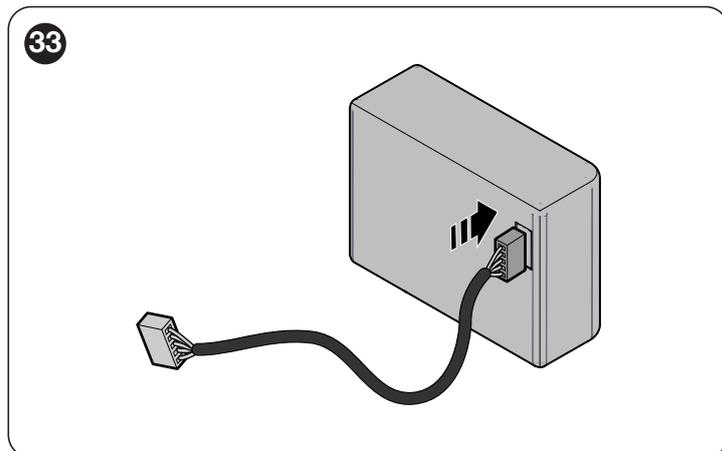
Il collegamento elettrico della batteria alla centrale deve essere eseguito soltanto dopo aver concluso tutte le fasi di installazione e programmazione, in quanto la batteria rappresenta un'alimentazione elettrica di emergenza.

Per installare e collegare la batteria:

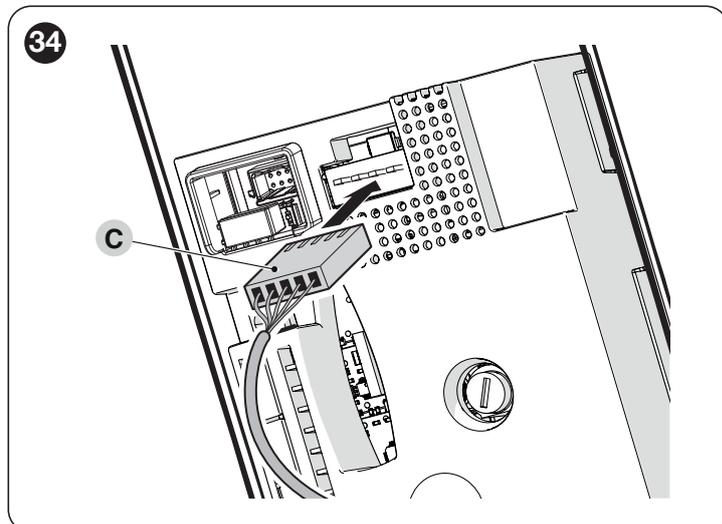
1. rimuovere la protezione di plastica (A) con l'aiuto di un cacciavite



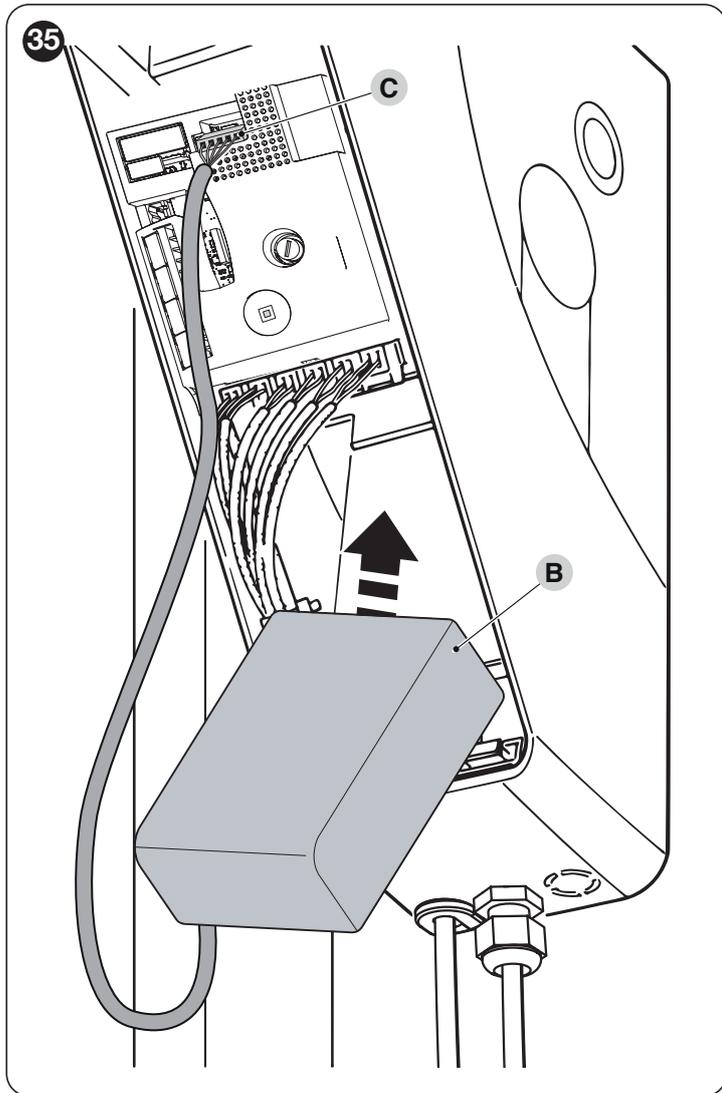
2. collegare il cavo apposito al connettore della batteria tampone



3. inserire il relativo connettore (C) sulla centrale di comando



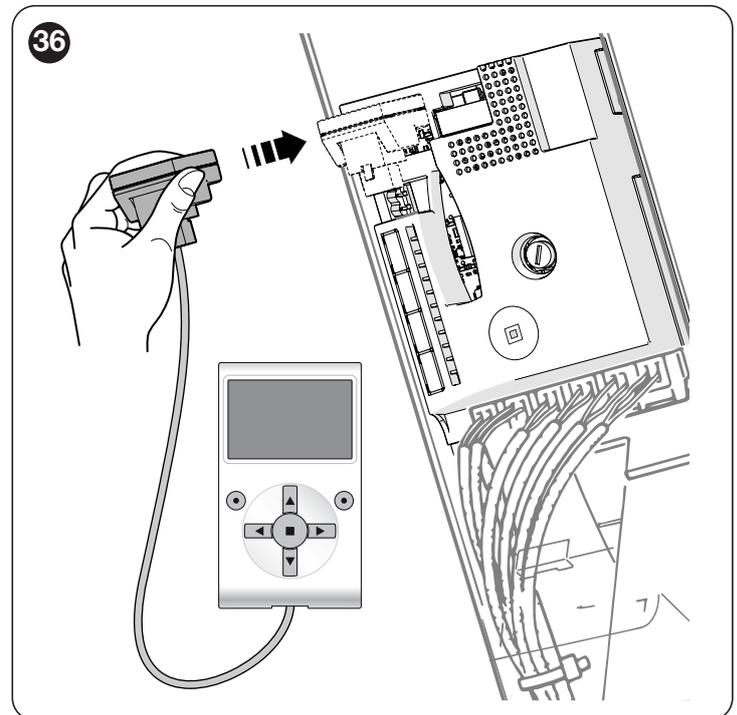
4. inserire la batteria tampone (B) nella sede predisposta all'interno della scocca motore.



9.4 COLLEGAMENTO DEL PROGRAMMATORE OVIEW

Sulla centrale è presente il connettore BusT4 al quale è possibile collegare, tramite l'interfaccia IBT4N, l'unità di programmazione "Oview", che consente una completa e rapida gestione della fase d'installazione, di manutenzione e di diagnosi dell'intera automazione.

Per accedere al connettore è necessario procedere come mostrato in figura e collegare il connettore nell'apposita sede.



L'Oview può essere collegato a più centrali simultaneamente (fino a 16 senza particolari precauzioni) e può restare collegato alla centrale anche durante il normale funzionamento dell'automazione. In questo caso, può essere utilizzato per inviare direttamente i comandi alla centrale utilizzando lo specifico menù "utilizzatore".

È anche possibile eseguire l'aggiornamento del Firmware. Se nella centrale è presente un ricevitore radio appartenente alla famiglia OXI, utilizzando l'"Oview" è possibile avere accesso ai parametri dei trasmettitori memorizzati nel ricevitore stesso.

Per tutti gli approfondimenti consultare il rispettivo manuale istruzioni ed il manuale del sistema "Opera system book".

9.5 COLLEGAMENTO DEL SISTEMA AD ENERGIA SOLARE SOLEMYO



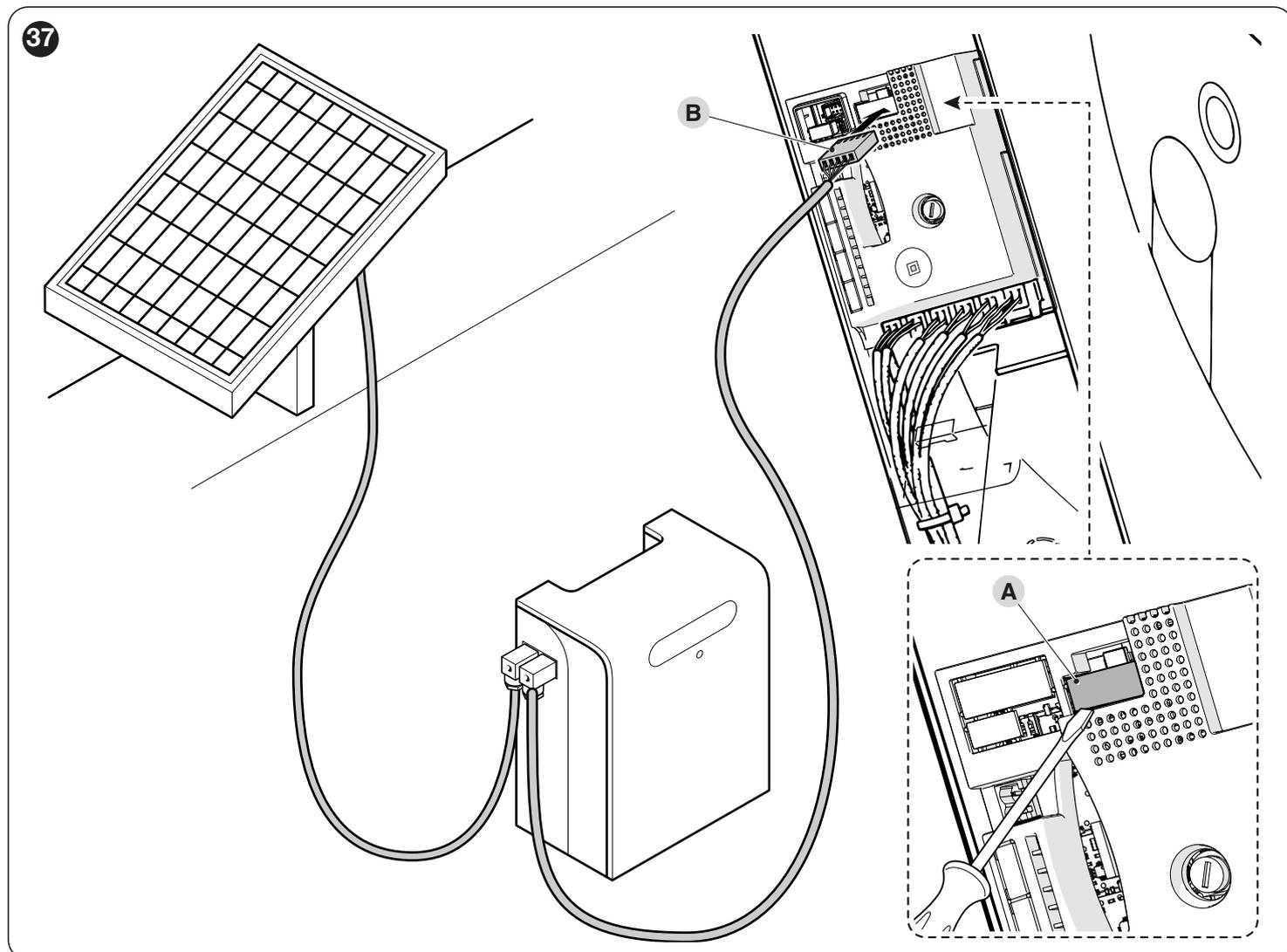
Quando l'automazione è alimentata dal sistema "Solemyo", **NON DEVE ESSERE ALIMENTATA** contemporaneamente anche dalla rete elettrica.



Per informazioni sul sistema "Solemyo" fare riferimento al suo manuale istruzioni.

Per eseguire il collegamento del sistema "Solemyo":

1. rimuovere la protezione di plastica (A) con l'aiuto di un cacciavite
2. inserire il relativo connettore (B) sulla centrale di comando.



10 MANUTENZIONE DEL PRODOTTO

Per mantenere costante il livello di sicurezza e per garantire la massima durata dell'intera automazione è necessaria una manutenzione regolare. A tale scopo **Soon** dispone di un contatore di manovre e un sistema di segnalazione di manutenzione richiesta; vedere paragrafo "**Funzione "Avviso manutenzione"**".



La manutenzione deve essere effettuata nel pieno rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza del presente manuale e secondo quanto previsto dalle leggi e normative vigenti.

Per la manutenzione del motoriduttore:

1. Programmare la manutenzione al massimo entro 6 mesi o al massimo dopo 4.000 manovre dalla precedente manutenzione
2. scollegare qualsiasi sorgente di alimentazione elettrica, comprese le eventuali batterie tampone
3. verificare lo stato di deterioramento di tutti i materiali che compongono l'automazione con particolare attenzione a fenomeni di erosione o di ossidazione delle parti strutturali; sostituire le parti che non forniscono sufficienti garanzie
4. verificare lo stato di usura delle parti in movimento: pignone, cremagliera e tutte le parti dell'anta, sostituire la parti usurate
5. ricollegare le sorgenti di alimentazione elettrica ed eseguire tutte le prove e le verifiche previste nel paragrafo "**Collaudo**".

11 SMALTIMENTO DEL PRODOTTO



Questo prodotto è parte integrante dell'automazione, e dunque, deve essere smaltito insieme con essa.

Come per le operazioni d'installazione, anche al termine della vita di questo prodotto, le operazioni di smantellamento devono essere eseguite da personale qualificato.

Questo prodotto è costituito da vari tipi di materiali: alcuni possono essere riciclati, altri devono essere smaltiti. Informatevi sui sistemi di riciclaggio o smaltimento previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio, per questa categoria di prodotto.



ATTENZIONE

Alcune parti del prodotto possono contenere sostanze inquinanti o pericolose che, se disperse nell'ambiente, potrebbero provocare effetti dannosi sull'ambiente stesso e sulla salute umana.



Come indicato dal simbolo a lato, è vietato gettare questo prodotto nei rifiuti domestici. Eseguire quindi la "raccolta separata" per lo smaltimento, secondo i metodi previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio, oppure riconsegnare il prodotto al venditore nel momento dell'acquisto di un nuovo prodotto equivalente.



ATTENZIONE

I regolamenti vigenti a livello locale possono prevedere pesanti sanzioni in caso di smaltimento abusivo di questo prodotto.



Tutte le caratteristiche tecniche riportate, sono riferite ad una temperatura ambientale di 20°C (± 5°C). Nice S.p.A. si riserva il diritto di apportare modifiche al prodotto in qualsiasi momento lo riterrà necessario, mantenendone comunque la stessa funzionalità e destinazione d'uso.

Tabella 19

CARATTERISTICHE TECNICHE	
Descrizione	Caratteristica tecnica
Tipologia	Motoriduttore elettromeccanico per portoni sezionali
Alimentazione	230V~ (+10% -15%) 50/60Hz
Assorbimento massimo (A)	1,5
Assorbimento nominale (A)	1
Coppia massima (Nm)	50
Coppia nominale (Nm)	30
Potenza massima assorbita (W)	350
Potenza nominale assorbita (W)	220
Velocità massima (Rpm)	30
Velocità nominale (Rpm)	18
Coppia di tenuta statica (Nm)	130
Grado di protezione (IP)	40
Temperatura di funzionamento (°C Min/Max)	-20°C ÷ 50°C
Superficie massima portone (mq)	20
Altezza massima portone (m)	5
Classe di isolamento	I
Durabilità	Stimata tra circa 40.000 e 120.000 e secondo quanto riportato al paragrafo "Durabilità del prodotto"
Ciclo ora alla coppia nominale – per portoni con altezza 3 m (cicli/ora)	15
Dimensioni (mm)	115x375x300
Peso (Kg)	10,5
Foro (mm)	25,5
Alimentazione di emergenza	Si (con PS124)
Luce di cortesia	Integrata a led
Uscita lampeggiante[Nota 1]	Per 1 lampeggiante LUCYB; MLB o MLBT (lampada 12V, 21W)
Uscita BLUEBUS	Una uscita con carico massimo di 12 unità BlueBUS
Ingresso STOP	Per contatti normalmente chiusi, normalmente aperti oppure a resistenza costante 8,2 kΩ; in auto apprendimento (una variazione rispetto allo stato memorizzato provoca il comando STOP)
Ingresso Sbs[Nota 2]	Per contatti normalmente aperti (la chiusura del contatto provoca il comando di PASSO PASSO)
Ingresso APRE[Nota 2]	Per contatti normalmente aperti (la chiusura del contatto provoca il comando APRE)
Ingresso CHIUDE[Nota 2]	Per contatti normalmente aperti (la chiusura del contatto provoca il comando CHIUDE)
Ingresso ANTENNA Radio	52 Ω per cavo tipo RG58 o simili
Ingresso di programmazione	Per 1 programmatore OVIEW con cavo telefonico 4 poli e connettore RJ14
Innesto radio	Connettore SM per ricevitori SMXI, SMXIS o OXI
Funzioni programmabili	8 funzioni di tipo ON-OFF e 8 funzioni regolabili
Funzioni in autoapprendimento	Auto apprendimento dei dispositivi collegati all'uscita BlueBus Auto apprendimento del tipo di dispositivo di "STOP" (contatto NA, NC o resistenza 8,2 kΩ) Auto apprendimento della lunghezza del cancello e calcolo dei punti di rallentamento ed apertura parziale
Utilizzo in atmosfera particolarmente acida o salina o potenzialmente esplosiva	No

Nota 1 L'uscita può essere programmata con altre funzioni (vedere **"Tabella 9"** oppure tramite programmatore Oview).

Nota 2 Gli ingressi possono essere programmati con altre funzioni tramite programmatore Oview.

Dichiarazione di Conformità UE e dichiarazione di incorporazione di "quasi macchina"

Nota - Il contenuto di questa dichiarazione corrisponde a quanto dichiarato nel documento ufficiale depositato presso la sede di Nice S.p.a., e in particolare, alla sua ultima revisione disponibile prima della stampa di questo manuale. Il testo qui presente è stato riadattato per motivi editoriali. Copia della dichiarazione originale può essere richiesta a Nice S.p.a. (TV) I.

Numero: 245/SOON **Revisione:** 9 **Lingua:** IT
Nome produttore: Nice s.p.a.
Indirizzo: Via Callalta 1, 31046 Oderzo (TV) Italy
Persona autorizzata a costituire la documentazione tecnica: Nice s.p.a.
Tipo di prodotto: Motoriduttore elettromeccanico con centrale incorporata
Modello / Tipo: SO2000
Accessori: Fare riferimento al catalogo

Il sottoscritto Roberto Griffa in qualità di Amministratore Delegato, dichiara sotto la propria responsabilità che il prodotto sopra indicato risulta conforme alle disposizioni imposte dalle seguenti direttive:

- Direttiva 2014/30/UE (EMC), secondo le seguenti norme armonizzate: EN 61000-6-2:2005, EN 61000-6-3:2007+A1:2011

Inoltre il prodotto risulta essere conforme alla seguente direttiva secondo i requisiti previsti per le "quasi macchine" (Allegato II, parte 1, sezione B):

- Direttiva 2006/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 maggio 2006 relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE (rifusione).

Si dichiara che la documentazione tecnica pertinente è stata compilata in conformità all'allegato VII B della direttiva 2006/42/CE e che sono stati rispettati i seguenti requisiti essenziali: 1.1.1 - 1.1.2 - 1.1.3 - 1.2.1 - 1.2.6 - 1.5.1 - 1.5.2 - 1.5.5 - 1.5.6 - 1.5.7 - 1.5.8 - 1.5.10 - 1.5.11

Il produttore si impegna a trasmettere alle autorità nazionali, in risposta ad una motivata richiesta, le informazioni pertinenti sulla "quasi macchina", mantenendo impregiudicati i propri diritti di proprietà intellettuale.

Qualora la "quasi macchina" sia messa in servizio in un paese europeo con lingua ufficiale diversa da quella usata nella presente dichiarazione, l'importatore ha l'obbligo di associare alla presente dichiarazione la relativa traduzione.

Si avverte che la "quasi macchina" non dovrà essere messa in servizio finché la macchina finale in cui sarà incorporata non sarà a sua volta dichiarata conforme, se del caso, alle disposizioni della direttiva 2006/42/CE.

Inoltre il prodotto risulta conforme alle seguenti norme:
 EN 60335-1:2012+A11:2014, EN 62233:2008, EN 60335-2-103:2015

Ing. Roberto Griffa
 (Amministratore Delegato)



Oderzo, 21/12/2017

NOTE

A series of horizontal dashed lines for writing notes.

Prima di usare per la prima volta l'automazione, fatevi spiegare dall'installatore l'origine dei rischi residui e dedicate qualche minuto alla lettura di questo manuale istruzioni ed avvertenze per l'utilizzatore, consegnatovi dall'installatore. Conservate il manuale per ogni dubbio futuro e consegnatelo ad un eventuale nuovo proprietario dell'automazione.



ATTENZIONE!

La vostra automazione è un macchinario che esegue fedelmente i vostri comandi. Un uso incosciente ed improprio può farlo diventare pericoloso:

- non comandate il movimento dell'automazione se nel suo raggio di azione si trovano persone, animali o cose
- è assolutamente vietato toccare parti dell'automazione mentre il cancello o il portone è in movimento
- le fotocellule non sono un dispositivo di sicurezza ma soltanto un dispositivo ausiliario alla sicurezza. Sono costruite con tecnologia ad altissima affidabilità ma possono, in situazioni estreme, subire malfunzionamenti o addirittura guastarsi e, in certi casi, il guasto potrebbe non essere subito evidente. Per questi motivi, durante l'utilizzo dell'automazione è necessario seguire tutte le indicazioni riportate in questo manuale
- verificare periodicamente il corretto funzionamento delle fotocellule.



È ASSOLUTAMENTE VIETATO transitare mentre il cancello si sta chiudendo! Il transito è consentito solo se il cancello è completamente aperto e con le ante ferme.



BAMBINI

Un impianto di automazione garantisce un alto grado di sicurezza. Con i suoi sistemi di rilevazione controlla e garantisce il suo movimento in presenza di persone o cose. È comunque prudente vietare ai bambini di giocare in prossimità dell'automazione e non lasciare i telecomandi alla loro portata per evitare attivazioni involontarie. L'automazione non è un gioco!

Il prodotto non è destinato ad essere utilizzato da persone (bambini compresi) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza, a meno che esse abbiano potuto beneficiare, attraverso l'intermediazione di una persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o di istruzioni riguardanti l'uso del prodotto.

Anomalie: se viene notato un qualunque comportamento anomalo dell'automazione, togliere l'alimentazione elettrica all'impianto ed eseguire lo sblocco manuale del motore (vedere le istruzioni a fine capitolo) per far funzionare manualmente il cancello. Non effettuare alcuna riparazione ma richiedere l'intervento del vostro installatore di fiducia.



Non modificare l'impianto e i parametri di programmazione e di regolazione della centrale di comando: la responsabilità è del vostro installatore.

Rottura o assenza di alimentazione: in attesa dell'intervento del vostro installatore o del ritorno dell'energia elettrica, se l'impianto non è dotato di batterie tampone, l'automazione può essere ugualmente utilizzata eseguendo lo sblocco manuale del motore (vedere le istruzioni a fine capitolo) e muovendo l'anta del cancello manualmente.

Dispositivi di sicurezza fuori uso: è possibile far funzionare l'automazione anche quando qualche dispositivo di sicurezza non funziona correttamente oppure è fuori uso. È possibile comandare il cancello in modalità **"Uomo presente"** procedendo nel modo seguente:

1. inviare un comando per azionare il cancello, con un trasmettitore oppure con un selettore a chiave, ecc. Se tutto funziona correttamente il cancello si muoverà regolarmente, altrimenti il lampeggiante farà alcuni lampeggi e la manovra non partirà (il numero di lampeggi dipende dal motivo per cui la manovra non può partire)
2. in questo caso, entro 3 secondi azionare nuovamente il comando e mantenerlo azionato
3. dopo 2 secondi circa, il cancello effettuerà la manovra richiesta in modalità **"Uomo presente"** e cioè il cancello continuerà a muoversi solo fino a quando verrà mantenuto azionato il comando.



Se i dispositivi di sicurezza sono fuori uso, si consiglia di far eseguire la riparazione al più presto, da un tecnico qualificato.

Il collaudo, le manutenzioni periodiche e le eventuali riparazioni devono essere documentate da chi esegue il lavoro e i documenti devono essere conservati dal proprietario dell'impianto. Gli unici interventi che l'utilizzatore può eseguire periodicamente, sono la pulizia dei vetri delle fotocellule (utilizzare un panno morbido e leggermente umido) e la rimozione di eventuali foglie o sassi che potrebbero ostacolare l'automatismo.



L'utilizzatore dell'automazione prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione deve sbloccare manualmente il motore per impedire che qualcuno possa azionare inavvertitamente il cancello (vedere le istruzioni a fine capitolo).

Manutenzione: per mantenere costante il livello di sicurezza e per garantire la massima durata dell'intera automazione è necessaria una manutenzione regolare (almeno ogni 6 mesi).



Qualunque intervento di controllo, manutenzione o riparazione deve essere eseguito solo da personale qualificato.

Smaltimento: al termine della vita dell'automazione, assicuratevi che lo smantellamento sia eseguito da personale qualificato e che i materiali vengano riciclati o smaltiti secondo le norme valide a livello locale.

Sostituzione pila del telecomando: se il vostro radiocomando dopo qualche tempo vi sembra funzionare peggio, oppure non funzionare affatto, potrebbe semplicemente dipendere dall'esaurimento della pila (a seconda dell'uso, possono trascorrere da diversi mesi fino ad oltre un anno). Ve ne potete accorgere dal fatto che la spia di conferma della trasmissione non si accende, è fioca, oppure si accende solo per un breve istante. Prima di rivolgervi all'installatore provate a scambiare la pila con quella di un altro trasmettitore eventualmente funzionante: se questa fosse la causa dell'anomalia, sarà sufficiente sostituire la pila con altra dello stesso tipo.

Sblocco e movimento manuale

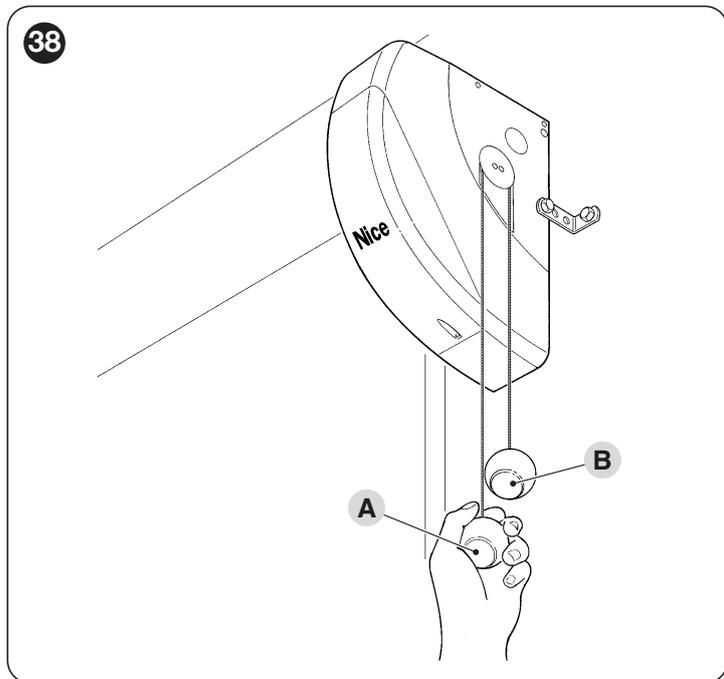
! Lo sblocco può avvenire solo quando l'anta è ferma.

Il motoriduttore è dotato di un sistema di sblocco meccanico che consente di aprire e chiudere il portone manualmente.

Queste operazioni manuali devono essere eseguite nei casi di mancanza di energia elettrica, anomalie di funzionamento o nelle fasi di installazione.

Per effettuare lo sblocco:

1. tirare la pallina **(A)**
2. a questo punto, è possibile muovere manualmente il portone nella posizione desiderata.



Per effettuare il blocco tirare la pallina **(B)**.



Nice SpA
Via Callalta, 1
31046 Oderzo TV Italy
info@niceforyou.com

www.niceforyou.com